L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XLV - N. 20 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

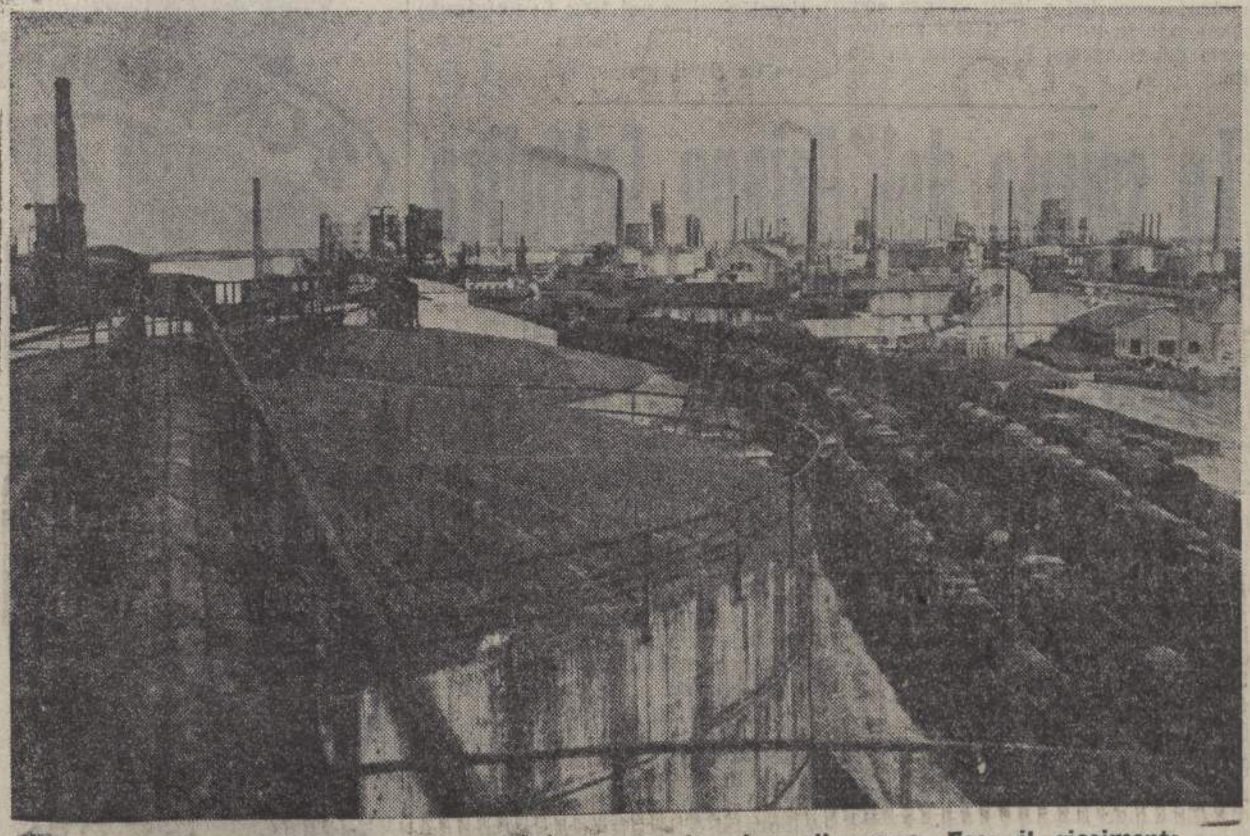
VENERDI' 26 GENNAIO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE; Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

LA GUERRA ROMANZATA

Il petrolio romeno e i tedeschi in Galizia

Le truppe del Reich - secondo gli alleati - garantirebbero le frontiere ungaro-romene anche per soddisfare l'Italia



Il petrolio della Romania ha grande parte nella situazione di guerra. Ecco il giacimento petrolifero romeno più importante, quello di Ploesti. A destra si notano le funghe file dei carri da trasporto.

PARIGI, 25 sera

Il romanzo del petrolio romeno è ancora oggetto di inquietudine. Negli ambienti romeni bene informati di Parigi, si fa eco alla dichiarazione ufficiosa e si smentisce che Bucarest intenda impostare su nuove basi le proprie relazioni con il Reich; non si penserebbe di aumentare neppure minimamente le consegne di petrolio previste negli accordi germano-romeni già fissati, di cui Parigi e Londra conoscono la misura, e contro i quali non sollevarono quando furono conclusi alcuna obiezione.

Neppure si penserebbe — si aggiunge negli stessi ambienti — di modificare il regime delle società petrolifere romene a partecipazione francese, inglese e americana. Tali società conserverebbero nella nuova organizzazione della produzione dei petroli romeni la loro autonomia e le loro prerogative contrattuali. Infine, il Governo romeno non avrebbe previsto la vendita e la locazione di materiali di trasporto alla Germania.

Tali chiarimenti non hanno tuttavia rassicurato i giornali parigini, che temono di vedere la Romania cedere da un momento all'altro alla pressione esercitata su di essa dalla Germania, pressione appoggiata, si dice, dalla presenza di truppe tedesche nella Galizia più o meno vicino alla frontiera romena.

Il *Petit Parisien* non crede però che la Germania intenda intraprendere qualsiasi azione militare contro la Romania o in un settore dell'Europa sud-orientale; suppone invece che, avendo ottenuto di allontanare le truppe sovietiche dal confine ungherese e romeno sostituendo queste truppe con truppe tedesche, il Reich si sia soprattutto preoccupato di « non alienarsi l'Italia, recisamente contraria ad ogni espansione bolscevica nell'Europa danubiano-balcanica, e di rassicurarla, dimostrando la propria intenzione di non assecondare in alcun modo eventuali piani sovietici in questo senso ».

« Berlino ha potuto tanto più facilmente ottenere da Stalin questa concessione — aggiunge il *Petit Parisien* — dopo che il prestigio e la forza sovietici sono stati smentiti dalla disfatta dell'esercito russo in Finlandia ». Considerando le cose a freddo sembra al giornale che « si tratti per il momento di un' operazione tedesca di gendarmeria destinata anche ad assicurare l'arrivo del petrolio di cui il Reich ha bisogno. L'attività del dott. Clodius a Bucarest conferma questa interpretazione degli avvenimenti misteriosi che si verificano nella Galizia ».

Il *Petit Parisien* conclude augurandosi che nella prossima Conferenza di Belgrado si possa preparare la trasformazione dell'Intesa balcanica « in una vera alleanza difensiva di carattere pratico che metterà probabilmente i Balcani al riparo da ogni sorpresa ».

Il direttore della *Justice*, Frossard, osserva che « se la Romania cederà alla Germania sfuggirà probabilmente all'invasione, ma diverrà una specie di protettorato del Reich ». Queste prospettive che si aprono alla Germania nell'Europa orientale confermano il Frossard nella convinzione che il tempo non lavora soltanto per gli alleati ma anche per Hitler. « Abbiamo il coraggio di dire la verità — prosegue. — Noi vinceremo la guerra, ma la guerra sarà lunga e dura. Essa ci metterà alle più aspre prove per superare le quali occorre una preparazione morale che faccia comprendere alle popolazioni interne che devono imporsi sempre più gravi sacrifici per arrivare alla vittoria ».

De Kerillis non sembra soddisfatto della condotta della guerra. Al riguardo, ricordando gli sforzi che la Francia allora assolutamente impreparata e disarmata compì nel 1914 costituendo un forte esercito, inviando truppe nei Balcani e nel Belgio, spedendo munizioni alla Russia e occupando il Togo e il Congo tedesco, esorta Daladier a imitare questo esempio di energia dato allora dai dirigenti francesi e in particolare da Clemenceau.

Una precisazione del governo di Bucarest

BUCAREST, 25 sera

La campagna che in questi giorni la stampa inglese sta svolgendo a proposito di alcune misure di carattere economico adottate in Romania e particolarmente circa l' istituzione del Commissariato generale del Petrolio, ha indotto gli ambienti ufficiali a una precisazione. I circoli autorizzati romeni dichiarano che la creazione di tale Commissariato non ha niente di sensazionale. Esso fa parte di tutto un ciclo di misure che verranno adottate per assicurare l'aumento della produzione, la messa in valore dei prodotti petroliferi, la garanzia degli approvvigionamenti interni e le forniture all'estero secondo le quote fissate dai rispettivi Trattati di commercio. E' probabile — s'aggiunge — che tali misure saranno estese anche ad altre materie, come i minerali, il legno e i cereali. Il provvedimento ha perciò carattere assolutamente interno e scopi organizzativi e non è improbabile che s'arrivi alla costituzione d'un vero e proprio Ministero per gli Approvvigionamenti. Le « insinuazioni di pressioni tedesche e di minaccie da parte di Stati vicini alla Romania esistono soltanto — si afferma nella precisazione — nella fantasia dei giornalisti inglesi ».

Nota polemica tedesca

BERLINO, 25 sera

Sulle reazioni dell'Inghilterra ad un favorevole sviluppo dei rapporti economici fra il Reich e la Romania, il D. N. B. pubblica una nota polemica nella quale afferma fra l'altro che gli scambi economici tedesco-romeni «rispondono alle necessità naturali dei due paesi». Allo scopo di ostacolare questo favorevole andamento per il quale gli inglesi non possono offrire alla Romania lo equivalente, — continua sempre la nota — la Gran Bretagna diffonde notizie false attribuendo alla Germania intenzioni aggressive contro la Romania e usa aperte minacce.

Come è affondato il cacciatorpediniere «Lubiana»

BELGRADO, 25 sera

Si precisa che la nave da guerra *Lubiana*, affondata ieri, è un cacciatorpediniere di 1200 tonnellate.

Essa era una delle due maggiori e più moderne unità della Marina jugoslava ed era stata costruita l'anno scorso nei cantieri di Spalato. Aveva a bordo 130 uomini di equipaggio.

La nave stava effettuando una manovra nei pressi del promontorio di Sebenico ostacolata dal maltempo. Appena avvenuto l'urto contro gli scogli, l'acqua ha invaso la sala delle macchine e il *Lubiana* è colato a picco rapidamente ad una profondità di sei metri. Una parte della nave appare ancora al di fuori delle acque. Non si hanno ancora notizie ufficiali circa il numero delle vittime.

Il Duce elogia la Cassa rurale per gli addetti al Commercio

ROMA, 25 sera

Il Duce ha ricevuto, alla presenza del Ministro delle Corporazioni, il Consiglio d'amministrazione e la direzione centrale della Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio, in occasione del compimento del primo decennio della fondazione dell'Istituto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione ha riferito al Duce sugli sviluppi e sui perfezionamenti raggiunti dalla cassa, sintetizzando l'opera compiuta nel decennio 1930-1939 VIII - XVIII E. F.

L'Ente, nel 1930, contava 51.661 aziende commerciali partecipanti con 194.118 lavoratori iscritti, mentre nel 1939, le aziende erano salite a 191.026 e i lavoratori iscritti a 612.482, ivi compresi quelli al lavoro discontinuo e stagionale e quelli dipendenti da aziende artigiane o industriali. In complesso, durante il decennio 1930-1939, hanno partecipato alla vita dell' Istituto 239.735 aziende e 1.850.000 lavoratori commerciali.

Il volume dell'assistenza di cui i lavoratori stessi hanno usufruito, nel decennio, è misurato dai seguenti dati: casi di malattia denunciati 783.230; giornate di malattia indennizzate 14.730.831; valore delle prestazioni statutarie e facoltative corrisposte lire 248.561.715.

Il presidente della Cassa ha presentato al Duce una medaglia coniata a ricordo del decennale dell'Istituto ed il primo volume di una collana di studi che interessano i problemi della mutualità nel settore commerciale; gli ha, inoltre, consegnato la somma di lire 100 mila.

Il Duce, prendendo atto della relazione del presidente, ha espresso il suo vivo elogio per la attività assistenziale dell' Istituto, realizzata con lo stesso fervore di lavoro e di fede nell'opera intrapresa per il secondo decennio. Ha devoluto, infine, la somma consegnatagli alla Federazione fascista lavoratori del turismo e della ospitalità, per le contingenti necessità della categoria.

La riunione del Consiglio dell'Intesa balcanica e i suoi riflessi per la pace

TURCHIA:

L'Intesa balcanica è sempre aperta ai bulgari i quali svolgono una politica leale

ISTAMBUL, 25 sera

Il Ministro degli Esteri, Saragioglù, è stato interrogato da un redattore del giornale *Son Posta* sulla eventualità che la Bulgaria e l'Ungheria inviino degli osservatori alla riunione del Consiglio permanente dell'Intesa Balcanica. Il signor Saragioglù ha dichiarato di ignorare che il Ministro degli Esteri romeno Gafencu, Presidente dell'Intesa Balcanica, abbia inviato tale invito.

«Come abbiamo sempre ripetuto — ha detto il Ministro Saragioglù — l'Intesa Balcanica è sempre aperta alla Bulgaria. Debbo aggiungere che sebbene la Bulgaria non faccia parte dell'Intesa, segue gli avvenimenti europei con spirito essenzialmente balcanico e persegue con i Paesi vicini una leale politica».

Circa le voci che erano state diffuse sulla possibilità di un colloquio fra Saragioglù e Kiosseivanov, il Ministro degli Esteri turco ha dichiarato: «Nessuna decisione è stata presa in proposito, ma qualora ciò dovesse verificarsi, tale incontro non potrebbe essere accolto che con grande soddisfazione».

GRECIA:

Metaxas si recherà a Belgrado

ATENE, 25 sera

A quanto si annunzia, il Presidente del Consiglio Metaxas rappresenterebbe la Grecia alla prossima riunione di Belgrado.

BULGARIA:

Programma di neutralità e fiducia nella comprensione dei vicini

ISTAMBUL, 25 sera

Il deputato Aka Gunduz, ha intervistato il Presidente del Consiglio bulgaro per il *Tan*, che pubblica oggi l'intervista. Il signor Kiosseivanov ha detto che la politica bulgara si ispira ad alcuni ideali immutabili: 1.o il mantenimento della pace; 2.o la completa neutralità che può assicurare la pace; 3.o il mantenimento dei buoni rapporti con gli Stati vicini; 4.o la riparazione giusta ed amichevole dei torti che nel recente passato furono fatti alla Bulgaria. Il signor Kiosseivanov ha affermato che la Bulgaria non ha nulla da guadagnare in una guerra, mentre ha fatto del suo meglio perchè il popolo bulgaro potesse beneficiare della pace. Il Ministro bulgaro ha concluso: «Come abbiamo sempre dichiarato, non solo resteremo neutrali, ma non susciteremo, durante l'attuale periodo, nessuna difficoltà ai nostri vicini».

GERMANIA:

La politica italiana è molto apprezzata in Romania

MONACO DI BAV., 25 sera

Alla vigilia della Conferenza balcanica tutta la stampa tedesca continua a porre in rilievo la decisiva funzione politica che l'Italia svolge nell'Europa sud orientale per il mantenimento della pace.

Le *Muenchner Neueste Nachrichten* dànno oggi particolare risalto all'eco favorevole che trova la politica italiana in Romania. Il giornale rileva che in vista del fatto che la Conferenza balcanica si propone un consolidamento della tendenza per il mantenimento della pace, Bucarest riconosce all'Italia l'alto merito di aver assunto nei Balcani una missione di eminente interesse europeo, fondata in modo particolare sulla unione dell'Albania all'Italia, unione che, legittimando sotto ogni riguardo la politica balcanica dell'Italia, costituisce la migliore garanzia di stabilità e di sicurezza in questa parte di Europa.

Un discorso di Metaxas

ATENE, 25 sera

Il Presidente del Consiglio, Metaxas, inaugurando i lavori per il grande collettore della città, ha pronunciato un discorso in cui ha affermato che nel momento attuale il popolo greco intende procedere risolutamente nel suo cammino maggiormente temprato nel suo spirito e nelle sue risoluzioni.

Osservatori e giornalisti turchi alla riunione belgradese

ISTAMBUL, 25 sera

Numerosi giornalisti turchi, nonchè il Direttore generale dell'Agenzia di Anatolia si recheranno a Belgrado per assistere ai lavori del Consiglio dell'Intesa Balcanica. Successivamente, invitati dal Governo francese, si recheranno in Francia per visitarvi le fabbriche di armi e alcune zone della linea Maginot.

Scossa di terremoto a Genova

GENOVA, 25 sera

Questa notte, alle 0,37, è stata registrata nella nostra città una leggera scossa di terremoto in senso ondulatorio della durata di qualche secondo.

"L'organizzazione scientifica„ del blocco contro la Germania

Un discorso del Ministro inglese sulla guerra economica

LONDRA, 25 sera

Il Ministro della Guerra economica ha pronunciato alla radio di Londra un discorso che ha voluto essere una spiegazione pratica di quella che nelle intenzioni del Governo inglese è la « organizzazione scientifica del blocco contro la Germania ». Il Ministro ha infatti parlato di vere e proprie direttive di marcia nel campo della lotta economica iniziata subito dopo la guerra, della quale ha illustrato le già note linee d'azione. Il Ministro, evidentemente consapevole delle troppo rosee previsioni lasciatesi sfuggire in un recente discorso, non ha voluto questa volta spingere troppo oltre il suo ottimismo. A conclusione del suo discorso infatti egli, pur continuando ad insistere nel concetto che il fattore decisivo di questa guerra sarà l'arma economica, ha detto di non poter prevedere che attraverso il blocco economico sia da attendersi un immediato collasso della Germania.

La "Deutscland„ in un porto del Reich

Il comunicato tedesco

BERLINO, 25 sera

Il Gran Quartier Generale annuncia:

«*All'ovest niente di importante da segnalare. Reparti dell'Armata aerea tedesca hanno effettuato azioni di caccia sul fronte ovest e voli di ricognizione sulla Gran Bretagna. La corazzata* Deutschland, *che ha condotto la guerra commerciale nell'Atlantico, dall'inizio della guerra, è rientrata alla sua base da qualche tempo*».

Il Fuehrer ordina che il nome di "Deutschland„ sia dato a una nave più grande

BERLINO, 25 sera

Il Fuehrer, Comandante supremo delle forze armate tedesche, ha ordinato che il nome della corazzata *Deutschland* sia cambiato in *Luetzow*, poichè il nome di *Deutschland* verrà dato ad una nave più grande.

Protesta norvegese per il sequestro del «corriere» da parte britannica

OSLO, 25 sera

Il Governo norvegese ha fatto presentare a Londra una protesta per il sequestro del corriere postale norvegese. Aall, direttore delle poste di Oslo, ha fatto questa dichiarazione a un corrispondente della *Morgen Post*: «Si tratta del corriere postale norvegese che doveva arrivare dall'America e che venne in seguito inoltrato, ma con tale ritardo che le lettere natalizie sono arrivate in Norvegia soltanto oggi».

Il rimpatrio degli allogeni tedeschi dalla Volinia e dalla Galizia

BERLINO, 25 sera

Domani 26, gli ultimi gruppi di allogeni germanici, provenienti dalla Volinia, dalla Galizia e dal distretto del Narew, varcheranno i ponti sul Bug. Così avrà termine la seconda operazione di migrazione nel corso della quale 135 mila allogeni germanici, dell'ex Polonia orientale, sono rientrati in Patria.

Verso una ricostituzione del Governo jugoslavo

BELGRADO, 25 sera

In una riunione del Partito Governativo è stata votata una risoluzione in cui manifestata viva soddisfazione per l'accordo serbo-croato e per la lealtà dei croati verso la Dinastia, s'esprime l'opinione che sarà mantenuta l'uguaglianza dei serbi e degli sloveni nella Banovina croata. Dopo aver dichiarato che non si permetterà ai partiti di sinistra d'abusare delle libertà democratiche, la risoluzione afferma la necessità d'indire le elezioni subito dopo i mutamenti che, a somiglianza della Croazia, dovrebbero essere apportati in tutte le regioni nella Jugoslavia. Intanto s'apprende che i lavori fra gli esponenti del Gabinetto governativo e i dirigenti del Partito radicale serbo appaiono molto cordiali, ciò che sembra confermare la voce d'una prossima ricostituzione del Governo con la partecipazione dei radicali.

Prossima convenzione commerciale ungaro-turca

ISTAMBUL, 25 sera

La delegazione commerciale ungherese, presieduta dal conte Bethlen, direttore della Banca Centrale Magiara, è arrivata ad Istambul da dove è partita stamane per Ankara allo scopo di iniziare le trattative per una nuova convenzione commerciale ungaro-turca.

Arresti per spionaggio nel Belgio

BRUXELLES, 25 sera

Le autorità militari hanno proceduto a Charleroix all'arresto di sei persone di cui tre sono accusate di spionaggio a favore di una potenza straniera. L'inchiesta lascia prevedere altri numerosi arresti.

QUA E LÀ fra i commenti alla situazione

Preghiera su l'"Orazio„

La perdita della bella motonave italiana «Orazio» ha riaffermato, nelle drammatiche circostanze dell'incendio, il valore, la perizia, la calma e la Fede del marinaio italiano. Tra le segnalazioni e i racconti di superstiti o di spettatori vale la pena di raccogliere questo spunto del Corriere della Sera. *Un avvocato milanese che era a bordo della motonave rievoca la impressionante scena dell'incendio, nella notte tempestosa, e ha parole di ardente ammirazione per gli ufficiali e i marinai che, rischiando mille volte la vita, sono riusciti a trarre in salvo i passeggeri dell'*Orazio.

Passa una nave francese e fa invito ai nostri di rifugiarvisi. I marinai invece puntano verso il primo piroscafo italiano in vista.

«Ma un episodio — aggiunge il superstite — merita di essere messo in rilievo. Fu in uno dei momenti più terribili quando la speranza di una salvezza pareva tramontata. Il tenente Giorello — un esempio veramente ammirevole di tranquillità e di serenità, che contribuì potentemente ad evitare ogni scena di panico — aveva intonato alcune canzoni marinaresche, per infondere coraggio: e qualcuno aveva fatto eco alla sua fresca voce tenorile. A un certo punto, una delle passeggere, la baronessa Scammacca, che si trovava vicino a me, propose di interrompere le canzoni perchè, forse, si avvicinava il momento supremo, e suggerì di innalzare una preghiera a Dio. Così dicendo, mi offrì una coroncina del Rosario e mi pregò di iniziarne la recitazione. Io cominciai la preghiera, e mi risposero tutti, mentre le fiamme stringevano intorno a noi il loro assedio mortale e il vento e la bufera e il mare non rallentavano la loro furia».

Poi, la salvezza!

Ma intanto la nobile voce di una donna cristiana cui risponde, pronta e ben significativa, la comprensione e la conoscenza di un eletto professionista evidentemente domestico delle cose della sua Fede resta episodio di luce nelle strette drammatiche. E si intona « l'Ave »! Ecco uno degli attimi che rivelano — abbagliatrice — la vita di Dio nelle anime. Ecco uno degli episodi che testimoniano — mirabile la istintiva religiosità, la pietà che gli italiani hanno nel loro sangue. Carattere cristiano impresso da una plurisecolare esperienza di Santità educatrice e di Fede immortale.

Fervore cattolico e fierezza di amor patrio: tutta l'Italia in sintesi.

Fermo e saggio discorso del Ministro degli Esteri olandese

"Gli avversari non possono distruggersi a vicenda„ - "Nessuna garanzia equivale a quella dei liberi negoziati„ - "Chi aggredisce noi urterebbe contro le nostre armi„

L'AJA, 25 sera

Il Ministro degli Esteri ha pronunciato un discorso affermando fra l'altro che il popolo olandese appoggia la politica di neutralità del Governo e che a questo proposito nessun dubbio è possibile all'estero. Contro le violazioni della neutralità, ha aggiunto, il Governo agisce attenendosi strettamente al diritto internazionale. Esso non si lascerà deviare dalla sua strada da coloro che lo accusano perchè il suo atteggiamento è contrario ai loro interessi, e con la sua neutralità l'Olanda assolve un compito verso l'Europa, perchè se l'Olanda e Budapest fossero coinvolti nella guerra il conflitto acquisterebbe ben più vasta portata. In ogni modo chi prendesse le armi contro di noi, urterebbe contro le nostre armi.

Venendo poi a parlare delle pressioni inglesi sui neutrali perchè partecipino alla guerra nella loro qualità di membri della Società delle Nazioni, il Ministro ha detto che l'Olanda giudica indispensabile rimanere padrona di prendere da sè le proprie decisioni. Quando alla Lega continua ad aderirvi. Ciò potrà alla lunga diventare impossibile, ma non è ancora venuto il momento per i piccoli Stati di abbandonare Ginevra. Premesso che l'Olanda al pari del Belgio è un elemento di ordine e di stabilità in Europa e che per vivere e prosperare ha assoluto bisogno che si riattivino i commerci internazionali fondati sulla pace, il Ministro si è chiesto se non sia venuto il momento per un regolamento giusto degli affari d'Europa ed ha aggiunto: « Gli avversari non possono distruggersi a vicenda. Domandano garanzia, ma non vi sono garanzie migliori di quelle che possono scaturire da negoziati basati sulla giustiflia e sul reciproco rispetto ».

Ha poi condannato la leggerezza con cui all'estero si parla della eventualità di una invasione dei paesi neutri ed ha affermato che nessuno ha il diritto di accusare i belligeranti di nutrire tali intenzioni. Verranno prese le precauzioni militari necessarie se forze straniere si ammasseranno in prossimità della frontiera olandese, ma da simili provvedimenti non si dovrà arguire che noi attribuiamo agli Stati belligeranti il proposito di comportarsi secondo la legge della iungla.

Il Ministro degli Esteri ha così concluso: « l'Olanda è sempre pronta a contribuire ad accordi internazionali imperniati sul rispetto dei reciproci territori ed interessi e per il rimanente si attiene alla massima di vivere e lasciar vivere. A questo riguardo restiamo vigilanti e non ci lasciamo prendere a rimorchio dalle illusioni del giorno ».

Scambi di cordiali telegrammi tra Markovic e Kiosseivanov

SOFIA, 25

Il Ministro degli esteri di Jugoslavia Markovic ed il Presidente del Consiglio di Bulgaria, Kiosseivanov in occasione dell'anniversario del Trattato di amicizia bulgaro-jugoslavo si sono scambiati cordiali telegrammi di saluto.

Il Sottosegretario inglese all'Aeronautica, mentre visita i campi d'aviazione sul fronte renano

PEDAGOGIA E GIOVENTU'

Con un «Non ho mai saputo d'aver un metodo», è noto, Don Bosco deludeva la curiosità di coloro che desideravano scoprire la segreta dinamica della sua pedagogia. Egli non brevettò nessun metodo perchè la potenza del suo apostolato educativo, che attingeva elementi da tutte le buone energie della vita, anzi dalla terra e dal cielo, trascendeva tutti i metodi.

A considerare l'opera dei grandi educatori si è sempre trovato questo: che il problema, diciam così, della *tecnica* è tutto risolto nella loro *arte* educativa, arte personalissima che spesso trae forza dal genio.

E' per questo che si afferma dover essere la preparazione del maestro soprattutto maturazione interiore della personalità, in cui l'ideale educativo e la coscienza dei doveri che impone devono trovare il loro fondamento. Quando volontà ed intelligenza d'amore operano, le vie si aprono sempre. E' la verità dell'agostiniano: «Ama e fa ciò che vuoi» che risplende anche in sede pedagogica.

E i metodi? E lo studio delle varie esperienze? Tutto illumina ed approfondisce la nostra consapevolezza didattica. Dinanzi ad un esperimento scolastico che si è configurato in una determinata forma così da definirsi come un metodo personale, è da distinguersi infatti ciò che è legato alle risorse ed alla genialità del maestro, dall'elemento universale, dall'esigenza e dal contributo di verità rappresentati dal metodo. Il quale, come opera d'arte, non può essere copiato, ma deve essere rivissuto sulla sua genesi e nel suo attuarsi, affinchè la forza di progresso che esso racchiude possa diventare patrimonio comune.

Per riconoscere, ad esempio, il valore del *sistema delle squadre* — antico quanto la scuola umanistica — che oggi vede ringiovanire la sua fortuna e Gesualdo Nosengo ci presenta sotto una calda luce spirituale e con vissute esperienze nel bel libro: *Il metodo del lavoro a squadre nella scuola e nell'educazione* (Istituto di Propaganda Libraria, Milano, 1939, L. 5), bisogna porsi da un punto di vista interiore: al di là delle forme particolari e spersonalizzato, mentre appare dall'aspetto psicologico la interpretazione di gusti e di spontanee tendenze del fanciullo, nei riguardi della tattica educativa, esso appare l'utilizzazione di tali gusti e tendenze al fine di promuovere l'apprendimento attivo, lo spirito di collaborazione, la gioia del lavoro solidale, la liberazione dall'individualismo e la celebrazione della vita sociale e della fraternità, quasi in un'embrionale organizzazione corporativa.

Il sistema delle squadre si vale della passione agonistica istintiva del ragazzo, ma sempre, quando l'educatore abbia il senso della misura, le gare usate come stimolo non turbano la serenità dei rapporti fra gli scolari, nè favoriscono la vanità e la rivalità; sono un pizzico di gioco e di costume sportivo portato nella scuola.

San Paolo non esitò ad attingere alcune fra le sue più belle similitudini dall'ambiente dello studio: perchè il maestro dalle giocose competizioni, non saprà condurre i giovanetti, se non al pensiero, all'intuizione cristiana della vita come olimpiade morale dove vince chi vuole vincere?

Il prof. Nosengo, che nel suo volume considera i vari aspetti del sistema, da quello disciplinare a quello didattico, attesta e illustra come esso può essere posto al servizio di un supremo interesse spirituale.

I ragazzi, uniti in gruppi fraterni, sentono quant'è dolce il lavorare insieme; il che vuol dire conoscersi, comprendersi, aiutarsi, collaborare generosamente, donare e ricevere, per seguire un fine comune che tutti impegna e lega nel sacrificio. I fanciulli si liberano dal loro egoismo per gustare le pure gioie delle prime donazioni (alterocentrismo) e quando siano impegnati, anzichè in un compito scolastico, nel lavoro assai più arduo di migliorare se stessi e i compagni o di svolgere un'azione di apostolato, essi possono essere condotti a sperimentare, partecipandovi in atto, la fecondità dello scambio dei doni immortali che si opera fra le anime nella famiglia cristiana (la comunione dei santi!).

Il Nosengo ha dimostrato i vantaggi del sistema sopratutto nell'ordine educativo, pubblicando un libro giovanilmente vivido e schietto: *Così come siamo* (Istituto di Propaganda Libraria, Milano, 1939, L. 6), in cui sono riprodotti testo e schizzi di un giornalino poligrafato, redatto da alcuni studenti di una scuola media milanese.

L'organizzazione per squadre che potenzia le energie di studio durante l'ora di religione, continua anche oltre le pareti scolastiche. I «capi» si riuniscono nella «tana festosa» e si impegnano nel gran gioco della conquista, che non è se non la buona battaglia per il bene.

Entusiasmi e sogni di una gioventù generosa e ciclonica; matterie ed appena intraviste virtù che non si svelano; oneste parodie goliardiche ed episodi fuggitivi in cui il divino affiora sotto l'umile tessuto della realtà quotidiana: tutta la vita di una gioventù che cresce sotto l'iride della gioia cristiana e cerca con occhi puri la stella dell'ideale: ecco il contenuto di questo documentario, il quale è qualche cosa di più di una testimonianza dell'interesse e dei frutti che l'applicazione del metodo delle squadre può offrire: è un'autobiografia, un qualche cosa fra la cronaca e il poemetto interiore di una sana gioventù, della gioventù com'è e come dovrebb'essere. E tra le righe di queste ingenue scritture vedi tralucere le parole che l'educatore, guidato da una Mano divina, ha tracciato nei cuori, indelebilmente.

Vittorio Chizzolini

La VI Settimana Orientale

all' Università Cattolica di Milano

MILANO, 25 sera

Per comune iniziativa dell'Em.mo Card. Arc. Luigi Lavitrano, Presidente dell'Associazione Cattolica Italiana per l'Oriente Cristiano e del Rev.mo P. Agostino Gemelli, Rettore Magnifico dell'Università Cattolica di Milano sarà tenuta in Milano, presso la medesima Università Cattolica, una Settimana di preghiere e di studi per l'Oriente Cristiano, che sarà la Sesta dopo quelle di Palermo (1930), Siracusa (1931), Venezia (1934), Bari (1936), Firenze (1938), essendosi fissata per l'anno 1941 la Settimana Orientale di Genova, che sarà perciò la settima.

I lavori del Congresso, che si celebrerà sotto gli auspici delle SS. Congregazioni Orientale e dei Seminari e con la particolare assistenza degli Eminentissimi Principi della Chiesa, Card. Schuster, Arcivescovo di Milano e Card. Lavitrano, Arcivescovo di Palermo, saranno diretti dall'Ecc.mo Vice Presidente dell'Associazione Cattolica Italiana per l'Oriente cristiano Mons. Marcello Mimmi, Arcivescovo di Bari, coadiuvato dal Segretario Generale dott. Rosolino Petrotta.

Le lezioni e conferenze, fissate pei giorni 11, 12 e 13 aprile saranno tenute da dotti specialisti di studi religiosi orientali, e concluse dallo stesso Em.mo Card. Lavitrano, mentre il Rev.mo P. Gemelli e l'Ecc.mo Mons. Mimmi apriranno il Congresso.

Terranno le lezioni e conferenze: S. E. Mons. Giorgio Calavassy, Vescovo Greco di Atene; S. E. Amedeo Giannini, senatore del Regno; S. E. Padre Giorgio Fistata, o. f. m., Accademico d'Italia; P. Isidoro Croce, Archimandrita Ordinario del Monastero di Grottaferrata; P. Emilio Herman S. I., Preside del Pont. Istituto Orientale di Roma; P. Maurizio Gordillo, S. I., Vice Preside del medesimo Istituto; P. Martino Jugie, Agostiniano Assunzionista; Conte Carlo Lovera di Castiglione; Mons. Cesare Dotta, Rettore del Seminario del Duomo di Milano; Can. Stefano Morello del Capitolo di Monreale; P. Placido De Mester, O. S. B., del Pontificio Collegio Greco di Roma; Papas dott. Gaetano Petrotta della R. Università di Palermo.

Il Congresso si svolgerà nei giorni 11, 12, 13 e 14 aprile prossimo.

Sarà presto pubblicato il programma dettagliato del Congresso, le riduzioni ferroviarie e le condizioni di ospitalità per i congressisti in Milano: a tutto provvederà un particolare ufficio dell'Università Cattolica, presso il quale dovranno ...

Un grandioso parco alla Mostra d'oltremare

NAPOLI, 25 sera

Fra le moltissime realizzazioni interessanti la Mostra Triennale delle terre italiane d'oltremare, quella che dal 9 maggio al 18 ottobre cioè per tutto il periodo d'apertura della Mostra stessa, offrirà ai visitatori lo spettacolo più suggestivo, sarà il grandioso parco a esedra d'acqua. Sistemato fra la Piazza storica e la zona archeologica, questo complesso idraulico e floreale, che rappresenterà una delle prime e più grandi realizzazioni del genere in Europa, rappresenterà come un oasi di riposo in mezzo al vasto complesso di edifici che formano la mostra.

Il successo al Teatro della Scala della "Rondine,, pucciniana

MILANO 25 sera

Attesissima, ieri sera al Teatro alla Scala, la prima della «Rondine» la meno nota fra le opere di Puccini, anzi l'unica che non abbia raggiunto la popolarità delle fortunate sorelle.

La regia è stata curata da Nives Poli. Il pubblico ha accolto l'intero spettacolo con interesse, manifestando la sua approvazione con vivi applausi.

I fervidi preparativi a Genova per le onoranze a Nicolò Paganini

GENOVA, 25 sera

Si è riunito a Genova, presieduto dal Cons. Naz. Corrado Marchi, a nome del Podestà, il Comitato esecutivo per le onoranze a Nicolò Paganini nel primo centenario della morte. E' stato definitivamente concretato il programma delle manifestazioni celebrative. Le celebrazioni comprenderanno un ciclo di manifestazioni, che avranno svolgimento tra il 15 maggio e il 1.o giugno, nonchè un concorso internazionale di violino nel 1942, in coincidenza con la grande Olimpiade della civiltà. Il programma comprende importanti concerti orchestrali, il primo dei quali è stato fissato per il 15 maggio. Comprende, inoltre, un pellegrinaggio genovese a Parma, alla tomba di Nicolò Paganini, che sarà effettuato il 28 maggio. Infine verrà anche ordinata, a cura dell'Ente provinciale per il turismo, una Mostra di cimeli paganiniani nelle sale del ridotto del teatro Carlo Felice, che rimarrà aperta nel periodo dal 15 maggio al 15 luglio.

S. E. il Card. Pizzardo commemorerà S. S. Pio XI a Bologna

Una lapide e un busto del Grande Pontefice nella sede del nostro Giornale

Come abbiamo annunciato domenica prossima, sotto l'alto patrocinio dell'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo di Bologna e per iniziativa del nostro Giornale, sarà tenuta una solenne commemorazione di S. S. Pio XI.

Oratore sarà Sua Eminenza R.ma il sig. Card. Giuseppe Pizzardo, Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università, che per tanti anni fu uno dei più vicini collaboratori del grande Pontefice. Egli parlerà sopratutto di Pio XI come Mecenate della Cultura.

La manifestazione, che vuole essere un devoto, reverente tributo di amore e di omaggio del nostro giornale e di Bologna alla santa memoria del Papa scomparso, si svolgerà alle 16.45 nella sala del Liceo Musicale «G. B. Martini» in Piazza Rossini, gentilmente concesso e sarà resa più solenne dalla presenza dell'Eminentissimo Cardinale Nasalli Rocca, di alcuni Vescovi della Regione e delle Autorità e Gerarchie civili, politiche e militari cittadine.

Nella mattinata dello stesso giorno presieduta dagli Em.mi Cardinali Pizzardo e Nasalli Rocca, presenti anche Ecc.mi Vescovi nella sede del nostro giornale si svolgerà l'intima e solenne cerimonia dello scoprimento e della benedizione della lapide e del busto dedicati alla memoria del grande Pontefice che tante paterne benevolenze ebbe per il nostro giornale.

Il referendum del "E.I.A.R.,,

Una calorosa esortazione di S. E. il Cardinale di Bologna

S. E. il nostro Cardinale Arcivescovo ha diretto all'Archidiocesi questa opportuna esortazione, che non mancherà di incontrare l'unanime corrispondenza.

Poichè sta per chiudersi il referendum indetto dall'EIAR, crediamo opportuno richiamare l'attenzione dei nostri Parroci e sacerdoti sulla opportunità già fatta conoscere di esortare i fedeli, che usano della Radio a prendervi parte per raccomandare all'Ente medesimo, che nei programmi delle audizioni sia introdotta una lezione settimanale di catechismo per gli adulti, e una per bambini, affidandole a maestri periti in materia, come ben sa fare l'Ente.

Indubbiamente questo grande mezzo di propaganda che è la Radio, deve servire all'incremento di quei valori spirituali, che sono nel programma del Regime e sarà questo un nuovo titolo di benemerenza dell'EIAR, che in verità non ha trascurata questa così necessaria collaborazione all'elevazione spirituale del popolo italiano.

Bologna, 22 gennaio 1940.

✠ Giovanni Battista Card. Nasalli Rocca di Corneliano, Arcivescovo di Bologna.

Una Messa del Papa in San Pietro

per le rappresentanze parrocchiali di Roma

CITTA' DEL VATICANO, 25

Domenica, 3 marzo prossimo, il Santo Padre celebrerà la Messa nella Basilica Vaticana, per le rappresentanze delle Parrocchie di Roma.

Il movimento eucaristico in Italia

La preparazione del Congresso di Pompei

ROMA, 25 sera

Sotto la presidenza di S. E. Mons. Drago, Vescovo di Civitavecchia e Tarquinia, si è riunito il Consiglio di presidenza del Comitato Nazionale Italiano per i Congressi Eucaristici. Hanno partecipato alla riunione il il Rev.mo Parroco Manaresi, rappresentante della diocesi di Roma, il quale ha succeduto, in tale qualità, al compianto Mons. Rovella; Mons. De Simone, rappresentante di Napoli; Mons. Barbareschi, rappresentante di Milano; Mons. Angrisani, rappresentante di Firenze; il Cav. di Gr. Croce Vignoli, rappresentante dell'Azione Cattolica; l'avv. Mosconi, Tesoriere; l'ing. Cassinis e il Padre di Lorenzo Segretario Generale. E' intervenuto alla riunione anche S. E. Mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prelato di Pompei.

Un telegramma del Santo Padre

Il Consiglio ha inviato anzitutto il seguente telegramma di omaggio al Santo Padre: « Comitato Italiano Congressi Eucaristici riunito in seduta annuale presente Eccellentissimo Rossi Patriarca Costantinopoli prelato Pompei umilia vostra Santità sensi filiale incondizionata obbedienza e ringrazia incoraggiante lettera Congresso nazionale Pompei, invoca apostolica benedizione consolante movimento eucaristico italiano. — *Drago Vescovo, Presidente* ».

Sua Santità si è degnata di inviare la seguente risposta per mezzo del Cardinale Segretario di Stato:

« *Con animo grato e paterna benevolenza Augusto Pontefice imparte V. E. et membri Comitato Italiano Congresso Eucaristici speciale Benedizione Apostolica auspicio abbondanti celesti favori per attività sempre più alacre illuminata alla maggior gloria di Dio et santificazione anime.* — Cardinale Maglione ».

Il Consiglio ha poi inviato un telegramma di condoglianze al Vice Presidente Mons. Sargolini per il lutto che lo ha colpito con la perdita della sua buona mamma.

Dopo elevate parole del Presidente il Consiglio ascoltò la relazione del Segretario Generale intorno al movimento eucaristico in Italia durante il decorso anno. Risulta dalla relazione, che sarà a suo tempo integralmente pubblicata, che nel 1939 si sono tenuti in Italia due Congressi Eucaristici regionali, 24 diocesani, 28 di plaga, 22 interparrocchiali e vicariali, e 82 parrocchiali. Sono state celebrate 7 settimane eucaristiche, 3 solennizzazioni speciali, 72 Congressi e Congressini, 1 Congresso eucaristico diocesano giovanile ed un numero incalcolabile (al Comitato ne risultano più di 3 mila) di Tridui e Giornate eucaristiche in preparazione ai suddetti Congressi e celebrazioni.

Per il XII Congresso nazionale eucaristico italiano

Dopo la relazione del Segretario Generale si venne all'argomento sostanziale per il quale l'adunanza era stata particolarmente indetta, cioè la preparazione per il XIII Congresso nazionale Eucaristico Italiano.

L'Ecc.mo Vescovo Presidente, ricordò la bellissima lettera inviata dal S. Padre a S. E. Mons. Rossi, Patriarca di Costantinopoli e Prelato di Pompei per auspicare a questa solenne celebrazione eucaristica che avrà luogo nel rinnovato tempio della Vergine del Rosario in Valle di Pompei. Il pensiero del S. Padre non avrebbe potuto essere meglio espresso di come lo fu in quella lettera a firma del Cardinale Maglione Segretario di Stato.

« Segno e simbolo — diceva quel venerato documento — dell'unione fraterna e della concordia amorosa annunziata al mondo e lasciata agli uomini come ricordo testamentario del Salvatore, l'Eucarestia è il Sacramento che con maggiore efficacia e con più viva dolcezza aduna intorno a sè le anime dei credenti in Cristo nel vincolo della carità e della pace. E' sembrato perciò quanto mai opportuno all'Augusto Pontefice, mentre le rivalità funeste fanno intristire in tante anime la feconda e benefica luce del messaggio cristiano, la scelta del tema l'Eucarestia e la Pace. Le insistenti e filiali suppliche al P. Salvatore, annunciato dal Profeta come il «Princeps Pacis» che scelse la sua epifania terrena, quando il mondo era «composto in pace», che esaltò la beatitudine dei pacifici e che per i suoi persecutori parole non ebbe se non di pace, faranno affrettare — c'è da sperarlo dalla sua infinita misericordia — il ritorno di questa Ospite preziosa che alimenta la gioia dei focolari e rende più prospera la via dei popoli».

L'argomento pertanto del Congresso e le parole con le quali il S. Padre stesso lo ha fatto illustrare in suo nome dal suo più immediato collaboratore, daranno a questo Congresso il più alto significato, confermeranno in tutti il proposito di compiere in ogni circostanza con esemplare generosità i doveri cristiani e civili e daranno senza dubbio a questa solenne manifestazione eucaristica italiana uno splendore degno in tutto della magnifica tradizione del nostro paese. Ciò è tanto più conveniente, in quanto chè il Congresso Eucaristico Italiano del 1941 avrà anche lo scopo di ricordare il 50.o anniversario del primo di tali Congressi che fu tenuto a Napoli nel 1891.

La data del futuro Congresso decimoterzo nella gloriosa serie è già fissato dal 4 all'8 del settembre dell'anno prossimo 1941.

Gli inizi della preparazione in Pompei

Dopo queste rievocazioni e comunicazioni, l'Ecc.mo Patriarca Mons. Rossi venne invitato a dare delle indicazioni intorno all'opera che si compie in Pompei, fin da questo momento per preparare la sede del Congresso, in modo che essa corrisponda completamente alle esigenze di una enorme affluenza, quale si può prevedere data l'importanza del Congresso in se stesso e la fausta circostanza che esso si tenga intorno al Santuario della Vergine del Rosario alla quale il popolo italiano è stretto da così profonda devozione.

Mons. Rossi diede le più ampie assicurazioni intorno a quanto riguarda l'alloggio per i Vescovi ed i personaggi eminenti che saranno presenti al Congresso. Per la folla dei partecipanti è naturale che non si possa pensare ad alloggiarli nel piccolo centro di Pompei, ma la vicinanza di grossi centri come quelli di Castellammare di Stabia, Torre Annunziata ecc. e sopra tutto di Napoli darà il più ampio sfogo a qualunque moltitudine di Congressi e pellegrini.

Ad ogni modo per i Vescovi e le Autorità saranno a disposizione tutti i locali che sono alle dipendenze del Santuario. Essi saranno liberati dalle comunità che ora li occupano e che verranno convenientemente sistemate altrove e serviranno solo agli scopi del Congresso. Non solo ma già si è messa mano all'ingrandimento di locali stessi, in modo da provvedere non solo alle esigenze passeggere del Congresso, ma anche a quelle permanenti delle opere che sono in continuo aumento.

Il Consiglio prese atto delle confortanti assicurazioni ed impegni del Patriarca e lo ringraziò della sua cooperazione così generosamente offerta e che è condizione essenziale per la buona riuscita del Congresso.

A tale ruiscita il Comitato coopererà con tutte le sue forze, nella sicurezza del consenso e dello slancio di tutti i Comitati locali e di quanti si occupano delle opere eucaristiche in Italia. Venne pertanto deciso di cominciare immediatamente il lavoro di preparazione, il quale si esplicherà come nei Congressi Nazionali precedenti, mediante tutta una corona di celebrazioni eucaristiche che abbraccerà l'intera penisola. Nel 1941, naturalmente, non saranno celebrati in nessuna parte di Italia dei grandi Congressi che abbiano carattere regionale, ma soltanto piccoli congressi locali, od altre solennità eucaristiche allo scopo di raccogliere gli animi, le preghiere, le intenzioni e la cooperazione pratica intorno al Congresso Nazionale.

Intanto verrà prossimamente indetto un primo pellegrinaggio a Pompei, per dare principio con esso a tale lavoro di preparazione. I particolari di questa prima manifestazione non sono stati ancora decisi ed il pubblico ne avrà notizia non appena il programma sarà definito in ogni sua parte.

In occasione di questo Congresso sarà anche pubblicato un inno popolare eucaristico per il quale il P. Gilla Gremigni, Parroco del S. Cuore del Suffragio ha già preparato bellissimi versi.

Verrà inoltre pubblicata, a cura del Comitato Nazionale una Storia del movimento eucaristico italiano, per commemorare in tal modo il 50.o anniversario dei Congressi Eucaristici in Italia.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 25

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

Sua Ecc.za Mons. Baccarini, Arcivescovo di Capua;

Mons. Natucci, Promotore Generale della Fede;

il Principe Olgierd Czartoryski e famiglia;

la Principessa Leontina Windisch-Graetz e figlio.

Il giubileo sacerdotale del Padre G. Battista Tomasi

CITTA' DEL VATICANO, 25

Il 28 corrente mese la Congregazione dei Padri Stimatini festeggia il Giubileo sacerdotale del rev. Padre dottor Giovanni Battista Tomasi, Superiore Generale e Procuratore Generale dell'Istituto, Consultore della Sacra Congregazione dei Religiosi. Nato a Bassano di Vicenza il 24 gennaio 1866, fu consacrato sacerdote a Trento nel 1890. Nel 1891 venne a Roma e, conseguita la laurea in teologia, fu nominato professore nel Seminario di Albano. Fu Visitatore Apostolico in diversi Istituti religiosi, e nel 1922 fu nominato Consultore della Sacra Congregazione dei Religiosi.

Lo spirito dell'Azione Cattolica in un discorso di mons. Cavagna

Elevate parole del Card. Lavitrano

CITTA' DEL VATICANO, 25

Nel pomeriggio di oggi si è avuta, all'Università Gregoriana, la quarta lezione del corso di Azione Cattolica, che ha incontrato il più grande successo.

L'Aula Magna era ancora affollatissima di seminaristi e di sacerdoti di ogni nazionalità, compresi tutti gli alunni del Collegio Etiopico. La riunione imponente è stata onorata dalla presenza di Sua Em.za il Cardinale Lavitrano, Arcivescovo di Palermo componente della Pontificia Commissionee Cardinalizia per l'Azione Cattolica italiana. Egli è stato ricevuto dal Rettoree Magnifico Padre Mc Cormick, dal Padre Rojer, Prefetto degli Studi e da parecchi Assistenti Centrali dell'Azione Cattolica italiana. A Sua Em.za ha rivolto parole di deferente saluto e di ringraziamento Mons. Civardi, Diretore del corso, che poi ha presentato Mons. Cavagna, il quale ha parlato dell'importante tema « Lo spirito dell'Azione Cattolica ». Mons. Cavagna ha esordito ricordando che l'Azione Cattolica, secondo gli indirizzi della Chiesa, non è solo qualche cosa di organizzativo ma è sopra tutto uno spirito, che potrebbe definirsi spirito di apostolato al servizio della Chiesa, attinto dalle profondità della vita interiore. Il relatore è passato poi nella prima parte della sua lezione, a dimostrare quale sia la natura e l'importanza dello spirito dell'Azione Cattolica. Egli lo deduce anzitutto dalle finalità dell'Azione Cattolica. Infatti non si tratta di Associazioni intese soltanto a coltivare la pietà e la cultura religiosa, l'onesto svago per la preservazione dei pericoli della vita. Scopo dell'Azione Cattolica, come disse Pio XII, di « far penetrare lo spirito del Vangelo in tutti gli ambienti sociali, massime in quelli più devastati dai nemici di Cristo e ove il Sacerdote più difficilmente arriva ». Un lavoro così importante esige, quindi, Associazioni che siano veri cenacoli spirituali, i cui soci siano cristiani non annacquati, imboscati, ma, integrali: cristiani che cristianizzano, che siano una apologia luminosa della vitalità del cristianesimo in pieno 900. Ora, come osservava Pio XI, nessuno può dare agli altri questa vita se egli, per primo, non la possiede. Quale sia lo spirito dell'Azione Cattolica, risulta rito dell'Azione Cattolica, risulta anche dai documenti pontifici. Pio XII ha osservato: « questo lavoro apostolico compiuto secondo lo spirito della Chiesa consacra il laico quasi a Ministro di Cristo ». Si deve quindi dedurre con Pio XI che l'attività cattolica deve avere, per premessa, la santificazione individuale di ciascuno, e con Pio XII che l'apostolato più efficace, insostituibile, è quella di una vita santa e pia, operante con l'esempio e con la preghiera. L'esperienza, poi, ha dimostrato che se si dovessero segnare i periodi luminosi e quelli di decadenza dell'Azione Cattolica, questi ultimi coinciderebbero sempre con un eccesso di azione esteriore a scapito della vita interiore.

E qui il relatore ricorda i numerosi e promettenti frutti di santità in Italia e all'Estero, sbocciati nell'Azione Cattolica e dovuti appunto a questa profondità di vita interiore; per concludere che la vita interiore è la via regia insostituibile, insurrogabile di ogni e qualsiasi attività di Azione Cattolica e che, priva di questa, l'Azione Cattolica non solo riesce inefficace ma è di danno e pericolo a chi la promuove. Nella seconda parte Mons. Cavagna ha parlato dei mezzi principali per formare, alimentare lo spirito dell'Azione Cattolica ed ha accennato anzitutto alla formazione dei soci. Dopo aver ricordato che la santità è ciò che più di tutto è richiesto dall'angoscia del tempo presente, afferma che è qui tutta l'opera degli Assistenti e dei sacerdoti, opera che Pio XII ha chiamato altissima missione. Bisogna formare anime persuase, che bisogna santificarsi per santificare. Mons. Cavagna ha poi parlato della formazione dei dirigenti, e infine si è soffermato sulla formazione degli Assistenti.

Pio XII ricordò agli Assistenti stessi come bisogna essere maestri con l'esempio e con la vita di luminosa santità. Mons. Cavagna concludeva esortando ad essere gelosi di questo spirito, perchè da esso è tutto e senza di esso nulla.

La lezione di Mons. Cavagna abbondantemente documentata da pensieri di Pontefici e da fatti, è stata seguita col più vivo interesse dalla dotta assemblea, che ha tributato all'oratore un applauso cordialissimo. Infine ha preso la parola, in mezzo ai più grandi applausi, Sua Em.za il Cardinale Lavitrano, il quale ha espresso il suo vivo plauso per la bella e opportuna iniziativa ed incitato tutti i presenti a prepararsi diligentemente all'apostolato dell'Azione Cattolica; apostolato, ha detto il Cardinale, provvidenziale e oggi più che mai necessario, apostolato che riuscirà fruttuoso, soltanto se sarà animato da quello spirito che Mons. Cavagna ha messo in luce così evidente, e che è lo spirito soprannaturale. Infine Sua Em.za il Cardinale ha impartito la pastorale Benedizione.

La prossima lezione avrà luogo giovedì, 8 febbraio e sarà tenuta da Mons. Sargolini, Assistente Centrale della Gioventù di Azione Cattolica, sul tema: « Le finalità dell'Azione Cattolica ».

AL CLERO

Raccomandiamo per le nostre Chiese le statue sacre della Ditta Scultore LUIGI GUACCI, *Cavaliere del Lavoro in Lecce*.

Le raccomandiamo perchè hanno spirito religioso e fine esecuzione artistica, e non devono confondersi con tante altre che sono raffazzonate e senza forma artistica.

Per essere certi di ricevere opere eseguite dalla Ditta Guacci, fare le richieste direttamente senza il tramite di alcuno.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-[illegible]
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Ultimi giorni di vendita

Jodio nascente VIVIODO contro l'influenza, la bronchite
Jodio nascente VIVIODO contro i raffreddori, mali di gola
Jodio nascente VIVIODO contro laringiti, catarri
Jodio nascente VIVIODO contro stati infettivi acuti

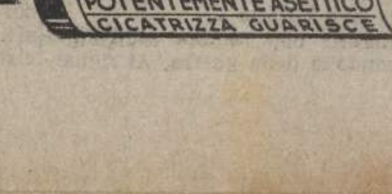
Prendere prima di ogni pasto principale due compresse VIVIODO in mezzo bicchiere d'acqua, aumentare la dose progressivamente fino a quattro compresse. Quando si è tornati in salute diminuire la dose progressivamente.

Per i bambini dimezzare le dosi.

Fare gargarismi e lavaggi della bocca due o tre volte al giorno (una compressa VIVIODO per un bicchiere di acqua tiepida).

Costa poco, non ingombra ed avrete innumerevoli occasioni di provare l'utilità ed efficacia di questo disinfettante.

Tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta Italia
Chiederlo in tutte le buone farmacie



R. D. Pref. Milano N. 41001

SPORT

SPORT INVERNALI

Casati di Milano è littore del fondo

MADONNA DI CAMPIGLIO, 25 sera

Ecco la classifica della gara di fondo valevole per i Littoriali della neve:

GARA DI FONDO Km. 18

1. *Verga Casati Gianni* (Guf Milano) ore 1,28'28"6; 2. Santi Vittorio (Padova) 1,28' e 31"6; 3. Ploteghér Aldo (Padova) 1,29'15"4; 4. De Antoni Giuseppe (Milano) 1,29'43"6; 5. Marsilli Pio (Bologna) 1,29'50"8; 6. Arnol Piero (Torino) 1,30'14"6; 7. Riva Luigi (Padova) 1,30'18"8; 8. Castellano Francesco (Napoli) 1,30'36"6; 9. Fillietroz Giuseppe (Torino) 1,31'09"; 10. Bonicchi Mazzini (Pisa) 1,31'32"8; 11. Dessy (Modena; 12. Formento (Torino; 13. Bocca (Torino); 14. Moscioni Negri (Bologna); 15. Pasqua (Bologna); 16. Longhini (Padova); 17. Seberich (Trieste); 18. Montagnani (Modena); 19. Stella (Padova); 20. Bonazzi (Parma); 21. Carecchi (Roma); 22. Bonaldi (Pavia); 23. Santurini (Roma); 24. Bianco (Parma); 25. Ghisetti (Modena); 26. Graffer (Bologna); 27. Conci (Bologna); 28. Mazzini (Roma); 29. Palazolli (Parma); 30. Vitali (Milano); 31. Weber Dante (Padova); 32. Rava (Torino); 33. Gatti (Firenze); 34. Coccovilla (Roma); 35. Strauss (Milano); 36. Ferretti (Perugia); 37. Grandi (Torino); 38. Colpi (Bologna); 39. Di Pietro (Camerino); 40. Molteni (Pavia). Seguono altri 43 classificati.

CLASSIFICA PER G.U.F.

1. *Padova* e *Torino* p. 132; 3. Bologna p. 112; 4. Milano p. 107; 5. Modena p. 75; 6. Pavia e Roma p. 70; 8. Parma p. 57; 9. Napoli p. 35; 10. Pisa p. 33; 11. Trieste p. 32; 12. Firenze p. 20; 13. Ferrara e Perugia p. 10; 15. Camerino p. 6.

I campionati di guidoslitta

CORTINA D'AMPEZZO, 25 sera

Stamane hanno avuto luogo le prove per i campionati italiani di guidoslitta, equipaggi a quattro. Nella prima serie di discesa chi assume il comando della gara è l'equipaggio del Guf Pavia, condotto da Nassano, che è seguito immediatamente dall'equipaggio del Guf Milano, con Della Beffa mentre gli equipaggi cortinesi sono rispettivamente al terzo ed al quarto posto. Nella seconda serie le posizioni non variano e rimane sempre in testa della classifica l'equipaggio del Guf Pavia.

Dopo le due prove delle quattro in programma la classifica è la seguente: 1.o *Guf Pavia* (pilota Nassano) in 2'44" 4/10; 2.o *Guf Milano* (Della Beffa) 2'45" 6/10; 3.o *Sportivi Ghiaccio Cortina* (Cillarduzzi Umberto) 2'47" 4/10.

L'equipaggio cortinese, condotto da De Zanna, si è ritirato perchè il frenatore Franceschi ha riportata, all'uscita della curva Belvedere la frattura del dito medio della mano sinistra.

Il Guf Pavia ha battuto due volte, nelle due discese, il primato italiano di pista, che è stato portato da 1'22" 75/100 a 1'22".

I littoriali dello sci

Babini di Ferrara vincitore della gara di discesa libera

MADONNA DI CAMPIGLIO, 25 sera

Nella seconda giornata dei Littoriali dello sci dell'Anno XVIII è stata disputata la gara di discesa libera, cui erano iscritti 83 atleti in rappresentanza di 20 Guf di sede universitaria.

La pista, di km. 3,500, con metri 750 di dislivello, tracciata in parte sui prati ed in parte nel bosco del monte Spinale, era stata resa bellissima dalla nevicata di ieri, ma presentava difficoltà che solo i più valenti discesisti poterono superare ad alta velocità, senza cadute.

La vittoria è toccata a Giuliano Babini che correva per il Guf di Ferrara e si è conquistato il titolo di littore con una bella gara, superando di 5 secondi Mario Franceschetti del Guf di Roma, già littore dell'anno XVII.

Ecco la classifica: 1.o *Babini* Giuliano (Guf Ferrara) in 3'53" 2/10; 2.o *Franceschetti* Mario (Guf Roma) in 3'58" 4/10; 3.o *Orlando* Giacomo (Guf Milano) in 4'5" 5/10.

SCHERMA

I campionati veneti

I campionati veneti di scherma della 3.a Zona per l'Anno XVIII avranno luogo in Treviso il 24 e 25 febbraio 1940. Le gare comprenderanno: Campionato di fioretto, spada e sciabola per gli schermidori classificati in 1.a e 2.a categoria; Campionato di fioretto, spada e sciabola per gli schermidori classificati in 3.a categoria e per quelli non classificati.

Il programma delle gare sarà pubblicato fra giorni.

La Sezione Provinciale di Treviso della F. I. S. sta organizzando in ogni dettaglio l'importante manifestazione alla quale prenderanno parte i numerosi schermidori della 3.a Zona.

PUGILATO

Armstrong ha battuto Montanez

NEW YORK, 25 sera

Enrico Armstrong ha battuto l'avversario Pedro Montanez mettendolo fuori combattimento alla nona ripresa. Armstrong conserva in seguito a tale vittoria il titolo di campione del mondo di pugilato nei pesi medio-leggeri. Montanez è caduto tre volte prima della nona ripresa.

Le nuove direttive per l'attività sportiva della G.I.L.

ROMA, 25 sera

Il *Foglio di Disposizioni* N. 59 del Segretario del Partito, reca: ATTIVITA' SPORTIVA DELLA G.I.L.

Confermando le direttive impartite con *Foglio di Disposizioni* N. 38 del 26 dicembre XVIII, in base alle quali tutta la gioventù italiana, a partire dal quattordicesimo anno di età, deve essere razionalmente guidata verso quel miglioramento fisico-atletico indispensabile al maggior vigore della razza e alla formazione dell'ottimo soldato, ho disposto che alla G.I.L. vengano assegnati gli sport che rispondono a tali obiettivi politico-militari-sportivi e che meglio si adattano alla sua intrinseca organizzazione.

Pertanto il C.O.N.I. e la G.I.L. in stretta e mutua collaborazione, provvederanno a che l'attività sportiva della G.I.L. venga svolta e disciplinata secondo le seguenti norme:

1) Gli sport *fondamentali* che dovranno essere praticati dalla G.I.L. sono: a) atletica leggera; b) sport invernali; c) nuoto; d) ciclismo; e) pugilato; f) tiro a segno.

Per gli sport elencati, il Comando Generale della G.I.L. organizzerà i campionati nazionali, a coronamento dell' attività svolta in forma continuativa per ciascun sport durante l'annata.

2) Per tutti gli altri sport i Comandi Federali, a seconda delle possibilità locali e delle condizioni ambientali, potranno svolgere attività solo a carattere provinciale, previa autorizzazione del Comando Generale della G.I.L. Per detta attività provinciale si segnalano sopratutto i seguenti sport del programma olimpiaco: a) canottaggio; b) lotta greco-romana; c) ginnastica; d) scherma.

Per tali sport, come pure per tutti quelli non specificati nel presente elenco, le singole Federazioni dipendenti dal C.O.N.I. hanno facoltà di organizzare per proprio conto campionati nazionali riservati agli iscritti della G.I.L.

3) Saranno esclusi tassativamente dalla attività sportiva della G.I.L. tutti gli atleti appartenenti alla maggiore categoria di ogni singola federazione sportiva, indipendentemente da ogni limite di età.

Per le rimanenti categorie verranno presi accordi diretti tra la G.I.L. e le federazioni sportive interessate.

4) A qualunque categoria appartengano, gli atleti della G.I.L. sono liberi di tesserarsi presso le società sportive inquadrate dal C.O.N.I.

5) Le manifestazioni della G.I.L. a carattere provinciale, interprovinciale e nazionale saranno sempre inserite nei calendari delle federazioni sportive.

6) Le manifestazioni e la preparazione sportiva della G.I.L. dovranno svolgersi a seconda delle precise norme tecniche contemplate dai regolamenti in vigore presso ognuna delle federazioni sportive, ivi comprese le giurie per la disciplina tecnica delle gare.

7) Per l'applicazione e i dettagli delle presenti disposizioni il Comando Generale della G.I.L. e le federazioni sportive interessate stabiliranno direttamente le opportune norme.

8) L'attività sportiva avrà valore per la assegnazione dello « Scudo del Duce », secondo quanto verrà fissato in apposito regolamento.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 25: — Rendita 3,50% c. 72,30 — Id. 3,50% f. m. 72,55 — Id. 5% c. 92 — Id. 5% f. m. 92,25 — Redimibile 5% c. 93,10 — Id. 5% f. m. 93,35 — Id. 3,50% c. 68,60 — Id. 3,50% f. m. 68,80 — Prestito Naz. 1916 5% 99,80 — Venezie 3,50% 91,90 — B. T. N. 940 5% 99,95 — B. T. N. 941 5% 99,50 — B. T. N. 943 4% 91,75 — B. T. N. 944 5% 95,40. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 466 — « Elfer » 4,50% 464 — « Iri » 4,50% 464 — « Iri Mare » 4,50% 482 — « Iri ferro » 4,50% 496 — Obbl. Stet. 4% 690 — Credito Edilizio 6% 494 — Pubblica Utilità 6% 493. — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 398,50 — Bologna 4% conv. 419 — Bologna 5% 436,50 — Bologna 3,50% 414 — Milano 4% conv. 450 — Venezie 4% ord. 410 — Venezie 4% conv. 422. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 900 — Meridionali 980 — Snia Viscosa 510 — Monte Amiata 630 — Montecatini 218,75 — Fiat 536 — Adriatica El 198 — Emil. Eserc. El. 665 — Terni 291. *Cambi ufficiali*: Parigi 44,75 — Zurigo 444,15 — Londra 78,93 — Amsterdam 1051,40 — Bruxelles 334,40 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

Mercato calmo su tutta la quota.

BORSA DI MILANO

MILANO, 25. — Rendita 3,50% c. 72,20 — Id. 3,50% f. m. 72,30 — Id. 5% c. 92,50 — Id. 5% f. m. 92,75 — Redimibile 5% c. 93,30 — Id. 5% f. m. 93,40 — Id. 3,50% c. 69 — Id. 3,50% f. m. 69,15 — Prestito Naz. 1916 5% 99,65 — Venezie 3,50% 91,80 — B. T. N. 940 5% 100 — B. T. N. 941 5% 99,65 — B. T. N. 943 4% 91,70 — B. T. N. 944 5% 95,70. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 465,50 — « Elfer » 4,50% 466 — « Iri » 4,50% 464 — « Iri Mare » 4,50% 480 — Obbl. Stet. 4% 678 — Cogne: 1.a serie 6,50% 519,25 — Cogne: 2.a serie 6% 505 — Credito Edilizio 6% 494,25 — Pubblica Utilità 6% 493,50 — C. Navale 6,50% 504,50 — Un. Milano 4% 81,15 — Emiliana 6% 503 — Forze Idr. 6% 485 — M. Elettr. 6% 498 — Seso 6% 491 — S. E. Telef. 6% 485 — Mediterr. 6% 500,50 — Ferrovie Nord Milano 6% 506. — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 417,50 — Milano 4% conv. 449,75 — Venezie 4% ord. 410,50 — Venezie 4% conv. 420 — M. Paschi 4% conv. 424,50 — Roma 4% conv. 405. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 902 — Mediterranee 564 — Meridionali 979 — N.G.I. 63,75 — Cantoni 4500 — Linificio Naz. 727 — Lan. Rossi 2990 — Chatillon 103,75 — Snia Viscosa 509,50 — Ilva 264 — Metallurg. It. 388 — Monte Amiata 630 — Montecatini 218,75 — Fiat 537 — Adriatica El. 198 — Edison ord. 348,75 — Edison post. 260 — Emil. Eserc. El. 665 — Vizzola 560 — Terni 291 — Distillerie It. 219 — Eridania 672 — Raffineria L. L. 894 — Fondi Rustici 115,50 — Beni Stabili 235.

Inizio del mercato calmo e leggermente pesante. La nota più interessante è stata offerta oggi dalle Olcese, dalle Stampati e dalle Costruzioni Venete che, continuamente richieste, hanno migliorato notevolmente le loro posizioni. Il rimanente della quota con oscillazioni nei due sensi dopo il periodo iniziale di pesantezza, si riprende nel seguito dai minimi di apertura. Tuttavia, ad eccezione delle Olcese, Stampati, Cascami, Edison, le due Cisalpine, Beni Stabili, Vizzola e dell'Acqua ed altri, la chiusura avviene a prezzi lievemente inferiori al listino di ieri. Cedenti anche i valori di Stato. Dopo borsa stazionario.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 25. — Rendita 5% c. 92,50 — Id. 5% f. m. 92,70 — Id. 3½% f. m. 73 — Prestito Redim. 3½% f. m. 69,80 — Id. id. 5% c. 93,70 — Id. id. 5% f. m. 93,90 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,70 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,80 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 100,60 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92,70 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 98,30 — Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 418 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 452 — Fondiaria Finanziaria 471 — La Centrale 1087 — Ferrovie Meridionali 980 — Fondiaria Incendio 562 — Società Immobiliare 642 — Snia 506 — Magona Italia 1610 — Ilva 262 — Monte Amiata 632 — Fiat 530 — Montecatini 218 — Valdarno 218¼.

Mercato calmo con pochi affari e qualche realizzo. Valori di Stato stazionari.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 25. — Rendita 5% f. m. 92,80 — Id. 3½% f. m. 72,50 — Prestito Redim. 3½% f. m. 69,70 — Id. id. 5x f. m. 93½ — Obbligazioni Venezie 3½% 91,90 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 100 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,80 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,75 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,90 — Premuda 1070 — Gerolimich vecchie 250 — Martinolich 91 — Tripcovich 452 — Anonima Infortuni Milano 2000 — Assicurazioni Generali 900 — Riunione Adriat. 1.a serie 1940 — Riunione Adriat. 2.a serie 1885 — Assicuratrice Ital emiss. '23 557½ — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 147.

Mercato calmo con qualche cedenza in Infortuni e Riunione.

Svalutazione del fiorino

AMSTERDAM, 25 sera

Il fiorino ha subito una svalutazione del 18 per cento. Lo « stock » aureo verrà valutato a prezzo di fiorini 2.009 il Kg. di oro fino ciò che porterà ad aumentare di fiorini 221 milioni il valore totale delle riserve auree dell'Istituto di emissione olandese dei quali centosedici milioni verranno investiti dal Governo nel prestito nazionale, emesso alcune settimane or sono con risultato quasi negativo.

Negli ambienti finanziari si dichiara che tale operazione viene effettuata per motivi esclusivamente interni.

Prezzi delle sete italiane

I prezzi delle sete italiane, secondo comunicazione del C. P. C. di Milano, per la settimana al 19 gennaio, sono stati i seguenti (per contanti al Kg. stagionato franco Milano — fra parentesi cifre della settimana precedente): sete di marca (exquis) titolo 13-15, L. 175 e titolo 20-22 da L. 176 a L. 174; sete extra, titolo 13-15, L. 172 (da lire 170 a L. 169), titolo 20-22, L. 170 e titolo a consegna 20-22 L. 172; sete classiche titolo 20-22 L. 169 (L. 170); sete reali titolo 13-15 da L. 168 a 166.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Il Quaresimalista della Metropolitana

Fra dodici giorni il campanone della Metropolitana ricorderà alla cittadinanza lo scadere del Carnovale e il principio della Quaresima con le Ceneri.

L'origine del giorno delle Ceneri si confonde con le origini stesse della Chiesa. Nei primi secoli la Chiesa, nel primo giorno di Quaresima, metteva in penitenza pubblica certi peccatori colpevoli di gravi delitti, affinchè potessero così essere riammessi nella Comunione dei fedeli a Pasqua. La Quaresima ricorda i 40 giorni passati da Gesù Cristo nel deserto in preghiera e digiuno.

Sempre attraverso i secoli la Chiesa ha richiamato i fedeli ad un più severo tenore di vita.

Nella nostra Diocesi, nei principali centri, Sacerdoti di profonda Fede e paterna parola, sono saliti sui pergami a richiamare le grandi Verità della Fede.

Anche quest'anno le folle dei fedeli accorreranno nei templi di Dio per ascoltare la parola che sfida i secoli, viatico sicuro di conforto e miglioramento spirituale e morale.

Quest'anno a Udine risalirà il pulpito della Metropolitana il Canonico prof. Candido Moirano da Novi Ligure. Il rev.mo Mons. Moirano è noto in città. Egli predicò il Quaresimale nel 1938 e tenne il triduo del felicissimo ultimo Congresso Eucaristico Diocesano nel 1937.

Augusta benevolenza

La settimana scorsa, nella serena intimità familiare e nel mistico silenzio della Chiesa della Purità, i coniugi avv. comm. Mario e Maria Pettoello hanno festeggiato le loro nozze d'argento.

Nella lieta circostanza S. S. Pio XII, volendo dare agli Sposi un segno della Sua augusta benevolenza, fece loro giungere, a mezzo di S. E. Mons. Montini, Sostituto della Segreteria di Stato, una Sua bella fotografia con autografo.

La distribuzione dello zucchero

Il Ministero delle Corporazioni ha diramato le seguenti disposizioni:

Dal 24 gennaio, fino a tutto il 31 gennaio, la vendita dello zucchero verrà effettuata su presentazione della carta annonaria e previo distacco del buono di prelevamento numero 1, valevole dall'1 all'8.

Il quantitativo da distribuire non potrà superare i 100 grammi. Il dettagliante dovrà rifiutare la vendita, qualora il cliente abbia già fatto acquisto di zucchero, dopo l'ordine di tesseramento.

Per l'acquisto della prima metà della razione di zucchero di febbraio, prelevabile dal 1.o al 16 di detto mese, si staccherà dalla carta annonaria il buono di prelevamento n. 1, valevole dal 9 al 16.

Rimangono immutate le altre disposizioni circa la prelevazione e distribuzione dello zucchero di febbraio.

Artigianato

Nella comunità dei barbieri parrucchieri

Presieduta da un Funzionario, presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato ha avuto luogo la riunione del Direttorio di Comunità dei Barbieri-Parrucchieri ed affini.

Il Funzionario ha richiamato l'attenzione dei Dirigenti sulla situazione delle Categorie dei Barbieri e Parrucchieri ed ha riferito sulle regole per l'apertura di nuovi esercizi, la classifica degli esercizi e le tariffe salariali.

Hanno interloquito i diversi Dirigenti intervenuti.

Unione commercianti

Per i pubblici esercizi e spacci

I pubblici esercizi, gli spacci del Dopolavoro e dei circoli privati e militari della provincia debbono notificare entro oggi all'Unione commercianti di Udine il quantitativo di zucchero acquistato nel 1930 ed il nome del commerciante dai quali si sono forniti.

Queste denuncie avranno un controllo rigoroso.

Contravvenzione

Perchè affittava camere senza la prescritta autorizzazione della Questura è stata posta in contravvenzione Germano Maria fu Italico di Udine abitante in via Cavour.

VISITATE
il nuovo grandioso negozio del fiorista
GASPARINI
UDINE - Tel. 424
Bulbi olandesi - sementi extra - piante fruttifere - piante fiorite da serra e tutto ciò che occorre per giardino, per orto e per la casa.
Corone in fiori freschi e tutti i lavori da fiorista.

Utile a sapersi
Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

25 Gennaio 1940-XVIII

NATI	6
MORTI	3
MATRIMONI	0

Stato civile

Nati - Legittimi: Zanier Claudio di Guglielmo; Costa Maria di Ettore.

Morti. — Lodolo Luigia fu Giovanni di anni 22, casalinga; Tamparina Antonietta di Antonio di giorni due.

Denuncia dei manufatti e rottami di rame

Il 31 gennaio p. v. scade il termine per le denuncie del rame, secondo le norme del R. D. L. 13-12-1939, n. 1805. La denuncia ha per scopo l'accertamento statistico del rame, di cui il paese può disporre come riserva in caso di bisogno. L'accertamento non implica requisizione; serve affinchè, dovendo usare la riserva, si possa far ciò a ragion veduta, evitando il più possibile disturbi e danni alla economia del paese.

Alle norme del R. D. 13-12-1939, numero 1805 aggiungiamo specificazioni ottenute dal Ministero delle Corporazioni:

1) Poichè tanto il Decreto quanto le norme in applicazione parlano di rame destinato ad uso industriale e commerciale, si chiarisce che nell'«uso industriale deve intendersi compreso l'uso per l'industria agricola ». Pertanto quei manufatti, macchine ed impianti di rame che occorrono agli agricoltori per la lavorazione dei prodotti ed, in genere, per lo sviluppo dell'industria agricola, devono essere denunciati «specificandone l'uso ».

2) Sono esclusi dalla denuncia i rami in opera e quelli stabilmente fissati, «in edifici, macchine ed impianti ». Pertanto «non» sono denunciabili «le pompe irroratrici per solfato di rame » e le «caldaie» fisse e mobili in uso presso i caseifici, distillerie, oliopoli, enopoli, ecc., anche se gli impianti consentono di staccare la caldaia per la sua normale pulizia.

3) Tutti gli altri manufatti dovranno essere denunciati specificandone l'uso. Potrà farsi cenno della eventuale insostituibilità dell'oggetto denunciato.

Beneficenza

— *Alla Piccola Casa Ozanam*: Per onorare la memoria di Lea Nigris D'Agostini: famiglia Rea, L. 100; Avvocato Manlio Gard, L. 50.

— *All'Istituto Tomadini*: per onorare la memoriadel rag. Giacomo Antonini i nipoti Antonini e Teso, L. 2500.

— *Al Rifugio Bambino Gesù*: Per onorare la memoria di Lea Nigris D'Agostini: Anna Wirth Hermann, L. 50.

Scirocco dopo la nevicata

Da mercoledì sera è cessato di nevicare. Anzi dalla nuvolaglia rotta dal vento appariva qualche po' di sole e più tardi qualche stella e un po' di luna.

Si sperava nel sereno. Invece ieri mattina il tempo si volgeva in scirocco con minaccia di pioggia.

Se la pioggia viene, laverà i residui della nevicata, il ghiaccio delle strade.

In città, è stata notata la cura con cui il Comune ha provveduto allo sgombro dell'abbondante neve dalle vie e dalle piazze, onde rendere libera la circolazione e il traffico.

Serie di furti

Carlini Maria, fu Luigi, ostessa di via F. Mantica, ha denunciato ai carabinieri di essere stata più volte derubata nel suo esercizio.

Alla Carlini dall'ottobre scorso sono mancati una caldaia di rame di 25 litri, scarpe, il soprabito della domestica ed altri capi di vestiario.

Arresto per furto di legna

Un furto continuato di legna e carbone è stato compiuto ai danni del cinema *Odeon*. Quale autore del furto è stato tratto in arresto tale Marcucci Ettore di anni 54 da Udine, abitante in via Poiveriera.

Le disgrazie

Gibelli Emilio di via Viola, albergatore, è caduto ed ha riportato fratture al braccio sinistro. E' stato dichiarato guaribile in un mese.

* * *

Molinari Mirco di anni 28, è ruzzolato dalle scale ed ha riportato lussazione ad un braccio. Ne avrà per 25 giorni.

* * *

Fannutti Iolando da Meretto è caduto dalle scale ed ha riportato la frattura della spalla sinistra e lesioni alla testa. Ne avrà per 25 giorni.

* * *

Damiani Pietro di anni 17, studente, è scivolato nel ghiaccio ed ha riportato ferite al ginocchio sinistro. Ne avrà per 15 giorni.

Sport

Cose dell' Udinese

Dopo il capitombolo di domenica i dirigenti dell'Udinese pare si siano decisi a dare un giro di vite alla disciplina degli atleti. Inoltre il Consiglio direttivo ha inflitto a ogni giocatore Ina multa di L. 100 per il poco impegno dimostrato nell'incontro col *Vigevano*.

Però la multa avrà esecuzione solo nel caso, che il contegno dei giocatori dovesse continuare poco disciplinato e non del voluto rendimento.

Circola insistente la voce della sostituzione del trainer Paier con il tarcentino Miconi, presentemente allenatore del Venezia B.

Se son rose....!

Intanto per domenica si annuncia la trasferta a Bergamo. Questo sarà un incontro difficile; ogni giocatore è tenuto a dare le sue migliori possibità fisiche e tecniche.

Campionato di Sci a Tarvisio

Per domenica 4 febbraio un' altra manifestazione sciatoria è in programma a Tarvisio.

La manifestazione è valevole per il campionato interprovinciale dopolavoristico. Sono ammessi a parteciparvi i dopolavoristi di Trieste, Udine, Gorizia, Fiume e Pola.

Sono in palio:

Coppa Turismo da assegnare al Dopolavoro o società che avrà i migliori classificati con i primi tre arrivati; Coppa del Dopolavoro provinciale di Udine al Dopolavoro o società che avrà il maggior numero di classificati in tempo massimo e Coppa Città di Tarvisio al Dopolavoro o società che nel giorno della gara avrà il maggior numero di escursionisti presenti.

Atti ufficiali del Direttorio S. P.

Campionato II.a categoria e campionato ragazzi — I Campionati a margine, causa il maltempo ed alla molta neve caduta in questi giorni, sono rimandati con inizio improrogabile al giorno 4 febbraio prossimo venturo.

Invito alle Società. — Le Società ritardatarie che ancora non avessero ottemperato al regolare tesseramento, sono invitate a farlo entro e non oltre sabato 27 corr. mese.

Giornate grigie

L'Udinese è in crisi. Solamente chi non ha sufficiente il senso delle cose questa crisi può parere inaspettata.

Reputiamo illogiche le sibilline argomentazioni che giornalisti e tifosi creano intorno allo sterile periodo della nostra cara « Udinese ».

Il campionato di Serie B non è così facile da far sperare che una squadra neo-promossa possa superarlo con molta facilità.

Troppe rose son fiorite; troppe esigenze sono sorte nei tifosi per esigere che undici ragazzi inesperti a sì dure prove possano sempre dominare in un lotto, dove primeggiano squadre e campioni di alto lignaggio.

Se oggi essi cadono malamente è, perchè sono provati dalle estenuanti fatiche di un campionato portato fin qui con tutti gli onori.

La crisi c'è! Ma non è crisi di volontà, nè di passione.

E' la fatale conseguenza di uno sforzo impari, in gran parte superato, ma che ora ha il suo inevitabile sopravvento.

Nomina

L'Ispettore sportivo della Gil, perito cav. Luigi Dal Dan, è stato nominato Presidente del Comitato Provinciale del C.O.N.I.

La nomina del perito Dal Dan, sportivo di vecchia data, ad un posto di fiducia, è alto riconoscimento delle sue ottime qualità e della sua competenza sportiva.

Lo sport friulano, con la sua guida ne ritrarrà grande giovamento.

DALLA PROVINCIA

BASILIANO

Riconferma del Podestà

Per il quadriennio 1940-43 è stato riconfermato a Podestà il cav. Sgobaro.

PONTEBBA

Un arresto

Per furto di scarpe commesso in danno di Darrelon ved. De Cecco, i Carabinieri hanno tratto in arresto Riva Francesco, pregiudicato.

Una condanna

In Pretura, per caccia abusiva e porto d'armi senza licenza, Ceccon Carlo, di Dogna, è stato condannato a un mese di reclusione e a L. 500 di multa.

ARTEGNA

Morto in conseguenza di un incidente stradale

Il nostro Segretario comunale Mocovini Antonio è deceduto mercoledì passato. Il 30 settembre 1939 egli subiva un investimento da parte di una motocarrozzella di Udine e perciò veniva ricoverato all'Ospedale per lesioni interne al ventre e al capo. Si ritiene, che la morte, quasi improvvisa, sia estrema conseguenza di quel fatto.

Un furto

Ignoti ladri sono entrati nella casa di Vidoni Maria in Perini, ed hanno rubato 5 pezzi di formaggio, 15 Kg. di salame e una giacca da uomo. Il furto è di circa 500 lire.

CIVIDALE

Offerte

Al Fascio continuano a pervenire offerte pro danneggiati della frana sul Natisone. Ecco un altro elenco:

S. E. bar. E. Morpurgo L. 200; Società Italcementi 500; S. Ecc. P. S. Leicht 100 (seconda offerta); cav. Francesco Palmieri 10; Professori personale ed alunni del R. Ginnasio L. 130; Banca Coop. di Cividale L. 400.

REANA

Beneficenza

All'Asilo locale i famigliari in memoria di Eugenia Casarsa hanno offerto L. 50. La Direzione ringrazia.

VERNASSINO

Insegnante decorata di medaglia d'oro

Alla insegnante Jussa Teresa, oggi in pensione, dopo 45 anni di continuo e indefesso insegnamento, è pervenuto da Roma il seguente telegramma: «Sua Maestà il Re Imperatore si è compiaciuto conferirvi diploma di benemerenza di prima classe con facoltà di fregiarvi di medaglia d'oro, per aver compiuto oltre 40 anni di buon servizio nelle Scuole elementari. Nel comunicarvi la notizia, mi è gradito esprimervi il mio vivo compiacimento per l'alto riconoscimento della lunga e proficua attività a vantaggio della scuola. F.to Bottai Ministro Educazione Nazionale».

Portogruaro

Le direttive del Segretario del Partito saranno illustrate dal Federale

Domani il Segretario Federale sarà a Portogruaro per tenere una conversazione illustrante le direttive recentemente impartite da S. E. il Segretario del Partito.

Secondo le disposizioni del Commissariato del Fascio, i fascisti e gli iscritti alle organizzazioni del Regime dovranno trovarsi per le ore 15,30 precise nei posti a ognuno fissati.

Per tutti gli organizzati è prescritta la divisa regolamentare.

Iscrizione dei reduci di Spagna alla Legione Volontari «Giulio Cesare»

I reduci di Spagna che intendono iscriversi alla Legione Volontari « Giulio Cesare » sono invitati a dare sollecitamente la loro adesione ai camerati dott. Guido Gonella e Polo Paolo.

Si comunica inoltre ai reduci di Spagna che è loro concessa l'iscrizione gratuita alla Falange Espalona Tradicionalista del Los J. O. N. S.

Tesseramento dei combattenti

E' aperto il tesseramento alla Sezione Combattenti per l'anno XVIII.

La Presidenza raccomanda a tutti i combattenti di dare con sollecitudine l'adesione all'Associazione che custodisce lo spirito della guerra e della Rivoluzione. Essa sarà una nuova prova della fede che anima tutti i combattenti del nostro Comune.

La segreteria della Sezione è aperta nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 18 alle 19.

La conferenza Gallimberti rinviata

Causa le avverse condizioni atmosferiche, la conferenza del prof. Carlo Gallimberti, capo del R. Ispettorato provinciale dell'agricoltura, è stata rinviata a epoca da destinarsi.

Il successo di Vasa Prihoda

Il nome di Vasa Prihoda sul cartellone della stagione musicale era un richiamo troppo forte perchè l'avversità delle condizioni atmosferiche potesse ostacolare il concerto. Infatti, malgrado la neve che scendeva in turbini di vento, un pubblico folto e molto distinto si diede convegno al Teatro Sociale per l'annunciata manifestazione del grande violinista boemo. Bisogna subito dire che l'attesa pur viva e fervida dell'uditorio è stata di gran lunga superata dalla realtà meravigliosa dell'arte di Prihoda, il quale appariva per la prima volta tra noi.

Dopo la sonatina in sol maggiore di Dvorak (allegro, larghetto, scherzo, molto vivace, allegro risoluto) è scoppiato uno di quegli applausi intensi ed entusiastici che sgorgano dal cuore della folla solamente quando essa sale nell'atmosfera dell'arte più degna. Fece séguito l'adagio e la fuga, dalla sonata in sol minore per violino solo di Bach, e « il trillo del diavolo » di Tartini (cadenza Vasa Prihoda) che servirono, con la loro classica architettura melodica, a sollevare l'esecuzione su un vertice di impareggiabile, di veramente magistrale bravura. Ma dove l'esecutore e l'interprete parvero attingere i limiti di una prodigiosa potenza espressiva e di una virtù tecnica fenomenale, furono nella seconda parte del programma: Paganini, adagio Paganini-Prihoda, sonatina; Paganini, concerto in re maggiore (cadenza Sauret). In questi brani di Paganini, dall'archetto di Prihoda parevano sprizzare girandole di fuochi d'artificio, parevano fiorire ardenti voci di fantasia e di poesia per l'incantata ammirazione del pubblico, che segnava ogni pezzo con consensi sempre più calorosi.

Contammo oltre una ventina di chiamate. Cedendo alle insistenze degli ascoltatori che non volevano abbandonare la sala, il celebre violinista concesse fuori programma due sue delicate composizioni: « melodia slava » e « minuetto (stile antico) ».

Infine una vibrante acclamazione disse a Vasa Prihoda la riconoscenza di tutti per questo dono della sua arte così suggestiva.

Il maestro Otto Graef ha collaborato al piano con eccellenza di stile e con raro senso delle sfumature.

Erano presenti anche il Podestà, il Commissario del Fascio, il cav. Cominotto del Dopolavoro Provinciale e altre autorità, che presentarono al concertiscta vivissime parole di congratulazione.

Raduno bovino per le necessità dell' Amministrazione militare

Sono aperte, presso l'Ufficio Zona dell'Ufficio Fascista degli Agricoltori, le prenotazioni per il prossimo raduno del bestiame da conferire all'Amministrazione Militare. Detto conferimento si riferisce alle sole vacche di età fra i tre e i dieci anni, del peso minimo di quintali quattro, ed in buono stato di nutrizione. Sono escluse le razze lattifere (bruna alpina e olandese). Il raduno è fissato al 2 febbraio prossimo venturo.

PORDENONE

Ore di gioia per i bimbi alla Refezione scolastica della G. I. L.

Con l'inizio della stagione invernale, è stata ripresa alla Casa della G.I.L. la refezione scolastica che viene distribuita giornalmente a circa quattrocentocinquanta scolaretti delle elementari: per quelli abitanti nel centro urbano presso la « Casa » di via Molinari, per gli altri nelle sedi scolastiche di Borgomeduna, Torre e Vallenoncello e presso l'Asilo di Roraigrande. Così tanti piccoli appartenenti a famiglie numerose od indigenti, hanno il conforto e la gioia di trovare al termine della mattinata di studio una saporita e nutriente colazione, in un ambiente riscaldato e luminoso, dove sono serviti con amorevole cura.

Questa gentile forma di assistenza, organizzata dal Fascio di Combattimento pordenonese, nel nome del Duce, deve essere visitata in stuolo sempre più numeroso dalla cittadinanza per rendersi conto della sua efficenza e bontà. Non v'ha dubbio poi che gli enti e le famiglie che ne hanno la possibilità, vorranno ricordarsi dell'iniziativa nelle loro offerte, facendole pervenire quanto più generose sarà loro possibile anche perchè, in un inverno eccezionale come questo e con tanti ragazzi, la spesa quotidiana per la refezione è ingente.

Nel Nucleo Universitario Fascista

Il N.U.F. « Arnaldo Mussolini » avverte che è giunto l'orario degli esami della sessione straordinaria di febbraio presso la R. Università di Padova. Gli interessati potranno rivolgersi alla sede tutti i giorni, dalle ore 11 alle 12.

« Pordenone al tempo di Roma » alla Scuola di Cultura cattolica

Domenica prossima, 28 corrente, alle ore 17.30, nel salone della Banca Popolare Cooperativa, l'Arciprete di S. Quirino, Don Pietro Martin, terrà ai soci della Scuola di Cultura Cattolica una conferenza sul tema: «Pordenone al tempo di Roma ».

Riunione della « Controaerea »

Il Comando della Milizia per la difesa controaerea convoca presso la sede (piazza della Pescheria) per le ore 9 di domenica prossima, 28 corrente, tutti i sottufficiali ed i graduati dei manipoli Boer e De Roia, ed i reduci delle isole dell'Egeo (Rodi).

La denuncia del rame ed i Monti di Pegno

Il Consiglio d'Amministrazione del Monte di Credito su pegno comunica: Portiamo a conoscenza degli interessati che, in seguito ad accordi intervenuti tra l'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, ed il Commissariato Generale per le fabbricazioni di guerra, è rimasto stabilito che l'obbligo della denuncia dei rottami e manufatti di rame spetta esclusivamente ai singoli proprietari e non già agli Istituti esercenti il credito sul pegno che li hanno in deposito, a garanzia di prestiti accordati. L'obbligo della denuncia incombe pure ai proprietari di oggetti di rame pignorati, con l'avvertenza che, per la quantità eccedenti i due chilogrammi, all'atto del disimpegno, gli stessi diventano depositari del rame ai sensi dell'art. 3 della legge.

La trasferta di Schio

Domenica prossima, l'undici neroverde concittadino, reduce dalla brillante vittoria ottenuta domenica scorsa allo stadio locale, a spese dell'isolana Ampelea, si recherà a Schio per la prima partita del girone di ritorno della Serie C.

La neve sui passanti

Sorpresi a molestare i passanti, lanciando loro addosso delle palle di neve, alcuni ragazzi e giovanotti della città, sono stati posti in contravvenzione dal locale Commissariato di Pubblica Sicurezza.

DALLA DIOCESI

SPILIMBERGO

La neve

Non sarà certo una novità, poichè — a quanto si sente — la terra Friulana è tutta coperta dal bianco ammanto. Ma, e lo diciamo per la cronaca, anche Spilimbergo ha visto uno spettacolo che non si ripeteva da anni, certo dal 1929.

Il bianco elemento caduto con insistenza... polare, ha ridotto le nostre vie e le nostre campagne, una gelida distesa che impressiona.

L' ottavario

Il pessimo tempo e la difficile viabilità ostacolano evidentemente l'intervento dei fedeli all'Ottavario del Sacro Cuore di Maria, che — come abbiamo già scritto — quest'anno è predicato dal Cav. Uff. Don Gio Batta Trombetta, oratore forbito, convincente, ascoltatissimo.

I più affezionati alla parola di Dio, però, sanno compiere il piccolo sacrificio ed affrontare i disagi della stagione ed affollano discretamente la bella chiesa dei Frati.

Beneficenza

Alle Dame di Carità è pervenuta la somma di L. 50 quale offerta dei signori Noemi e Angelo De Marco in occasione del matrimonio della figlia Diana. La famiglia De Marco, il sig. Roberti e le sorelle sig. Zamperiolo si sono ricordate — nella circostanza — anche della chiesa con generose oblazioni.

Pure alle Dame di Carità, sono pervenute le seguenti offerte: Dottor Angelo Piva, in memoria della mamma, L. 50, Anna e Pietro Masutti in memoria della mamma L. 20.

Cospicua elargizione del Duce

Alla vedova dell'operaio Petracco Valentino, da Baseglia che, come si sa, ha incontrato la morte nel recente tragico incidente nei cantieri del Poligono, il Duce ha fatto pervenire un assegno di L. 2500 quale personale offerta.

Riunione Commercianti

Sono stati riuniti dalla locale Delegazione Commercianti, tutti i commercianti della Città e dei Comuni del Mandamento, per la costituzione degli Enti Acquisti collettivi e per istruzioni in merito alla Carta annonaria. La riunione ha avuto luogo nei locali della Delegazione stessa.

AZZANO X

Addio bicicletta

Recatosi nell'osteria Brunetta in via Colle, per bere un bicchiere di vino con gli amici, il contadino Giuseppe Tesolin di Olivo, ventinovenne dimorante in via Valler, lasciava per breve ora all'esterno la sua bicicletta, una due ruote da donna, valutata centoventi lire. Naturalmente non la rivide più.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Tre Divisioni russe disfatte a nord-est del Ladoga

La fulminea contromanovra dei finlandesi - Gravi perdite subite dall'invasore - Azioni offensive sovietiche respinte e rintuzzate

HELSINKI, 25 sera

Giungono ora nella capitale le prime notizie sulla conclusione della battaglia che ha avuto luogo a nord-est del lago Ladoga e nella quale erano impegnate tre Divisioni sovietiche che attaccarono le posizioni finlandesi partendo da Sumjervi, lungo tre direttrici: verso Soanlanti, verso Svistamo e verso Impilahti.

Dopo tre giorni di sfibranti marce sulla neve, con il tormento delle vivacissime azioni delle pattuglie degli sciatori finlandesi, e mentre il grosso delle forze finlandesi ripiegava ordinatamente sulle posizioni prestabilite, le Divisioni sovietiche iniziavano l'attacco, ma con una fulminea contromanovra, di quelle che caratterizzano ormai la loro tattica, i finlandesi, partendo su due colonne, da Tolvajervi e da Sortavala, riuscivano ad attanagliare le forze sovietiche.

Non potendo resistere alla stretta e alla minaccia di schiacciamento da parte del grosso delle forze finlandesi ed impossibilitate a servirsi della ferrovia Svistamo-Suoiervi — che è stata da tempo distrutta dagli aviatori finlandesi — le forze sovietiche hanno iniziato il ripiegamento, subito percepito dalle forze finlandesi, le quali hanno intensificata ed accelerata la loro azione provocando la rotta del nemico.

Anche questo tentativo sovietico è fallito e si è concluso con una disfatta e con la perdita di una enorme quantità di materiale e di uomini.

Il comunicato odierno diramato nel pomeriggio, dal comando finlandese informa che nell'istmo di Carelia la situazione è relativamente calma.

Attività limitata ad azioni di ricognizioni e tiri di artiglieria.

I russi hanno effettuato tiri sulla città di Viborg con cannoni di lunga portata senza risultati pratici. A nord est il nemico ha continuato per tutta la giornata a sferrare attacchi. I combattimenti più violenti si sono avuti nella zona di Ajtojoki. Gli attacchi sovietici sono stati tutti respinti e gli assalitori hanno subito gravi perdite.

Nel corso della serata sono stati effettuati dai russi attacchi su Kollarnjoki continuati per tutta la notte. All'alba il nemico era definitivamente respinto.

Anche in questa occasione i russi hanno perduto centinaia di uomini. Tre carri d'assalto sono stati distrutti.

In Lapponia i sovietici hanno attaccato le posizioni finlandesi di Markajervi ed anche qui sono stati respinti.

A Pètsamo sono stati registrati due tentativi sovietici rimasti senza risultato. Le truppe finlandesi hanno distrutto due carri d'assalto. Sul fronte marittimo nulla di nuovo da segnalare.

Fronte aereo: a causa delle abbondanti nevicate non si deve registrare attività aerea eccettuati alcuni bombardamenti eseguiti dai russi con scarse forze a Samo e nell'arcipelago delle Aaland.

Nessuna vittima si è avuta da parte finlandese.

E' stato accertato che il 23 gennaio un altro aeroplano sovietico è stato abbattuto.

Un giovine ufficiale ritornato ieri sera dal fronte dove ha partecipato fra l'altro a violenti combattimenti svoltisi nella regione del fiume Taipale ha narrato che durante una operazione il proprio reparto si è trovato impegnato con un intero battaglione russo che ebbe 181 morti, mentre i finlandesi non dovettero registrare che un solo ferito. I combattenti finlandesi che ritornano dal fronte colpiscono per il loro magnifico ottimismo.

Il Libro blu e bianco finlandese contenente i documenti relativi ai negoziati con la Russia fino alla aggressione, verrà promulgato prossimamente e pubblicato in parecchie lingue.

Stalin si recherebbe sul fronte finlandese

MOSCA, 25 sera

Secondo informazioni, trapelate negli ambienti diplomatici, Stalin si recherebbe, quanto prima, sul fronte finlandese per visitarvi le truppe.

Il bollettino dello Stato Maggiore della circoscrizione militare di Leningrado, reca:

«Nella giornata di ieri, si sono avute in tutti i settori del fronte azioni di esploratori e scaramucce tra piccoli reparti di fanteria. Le forze aeree sovietiche hanno effettuato voli di ricognizione».

21 velivoli sovietici delle basi estoni abbattuti dai finlandesi

TALLIN, 25 sera

In questi ultimi giorni le basi aeree sovietiche, stabilite in Estonia, sono state molto attive.

Numerose incursioni sulla Finlandia sono state preordinate e preparate in queste basi che consentono un abbreviamento dei voli sul territorio finlandese.

I risultati di tali incursioni non si conoscono, ma è stato rilevato, e controllato, che su 24 velivoli sovietici, partiti in questi ultimi tre giorni dalle basi estoni, soltanto tre vi hanno fatto ritorno.

Gli altri sono stati abbattuti e catturati dai finlandesi.

Atrocità sovietiche

Prigionieri torturati

STOCCOLMA, 25 sera

Ad accrescere l'orrore del bombardamento effettuato dalle forze aeree sovietiche sulle quattro ambulanze finlandesi, che si distinguevano nettamente per una grande Croce Rossa, bombardamento che provocò la morte di due medici, di nove infermiere e di feriti, vengono ora le dichiarazioni di un corrispondente di guerra svedese.

Ho visto personalmente, — ha dichiarato il giornalista — un tenente finlandese trasportato all'ospedale con gli occhi maciullati. Fatto prigioniero insieme a due soldati, i russi, prima di abbandonarli, torturarono l'ufficiale con una baionetta e bruciarono vivi i suoi compagni i cui miseri resti, carbonizzati, vennero trovati da una pattuglia finlandese che nel frattempo era sopravvenuta.

Il professore Holst, capo della Croce Rossa norvegese in Finlandia, ha confermato che durante la guerra mondiale non ha mai visto ferite così inumane come quelle subite dai finlandesi nell'attuale conflitto.

I due grandi campioni sportivi finlandesi, Paavo Nurmi e Taisto Maeki, sono stati di passaggio da Stoccolma in viaggio per gli Stati Uniti.

La stampa svedese li ha definiti e chiamati «Ambasciatori sportivi» della Finlandia. Il viaggio in America dei due campioni è stato preparato dal comitato americano per i soccorsi alla Finlandia presieduto da Hervert Hoover. Nurmi e Maeki si esibiranno in gare podistiche negli Stati Uniti e in Argentina.

"Aiutare la Finlandia!"

Nobile appello della figlia di Mannerheim

PARIGI, 25 sera

Prendendo la parola dopo una conferenza fatta ieri a Parigi dalla figlia del generale Mannerheim, comandante in capo delle truppe finlandesi, il Maresciallo d'Esperay ha confermato la necessità degli alleati di dare un aiuto veramente efficace alla Finlandia.

«Quale che siano l'eroismo dell'esercito finlandese e il valore dei suoi capi — ha detto il Maresciallo — esso soccomberà sotto il peso del numero se non sarà aiutato. Nè basta inviare del materiale; bisogna anche inviare degli uomini».

Aeroplani inglesi giunti in Finlandia

GINEVRA, 25 sera

Il *Matin* di Parigi scrive di avere informazioni secondo le quali trenta apparecchi britannici da caccia e da bombardamento sarebbero giunti in Finlandia. La notizia, che viene riprodotta anche dal giornale svizzero *Suisse*, aggiunge tuttavia che gli ambienti britannici hanno finora declinato di smentire o confermare la notizia.

Polemica giapponese con Londra e Wahsington

TOKIO, 25 sera

Salvo l'*Asahi* e il *Chigai*, questa stampa continua a protestare risolutamente contro il Governo per il caso dell'*Asama*. In seguito a critiche mosse contro di lui, il comandante del piroscafo da dovuto dimettersi.

Il *Niki Niki* sottolinea particolarmente la irritazione che l'incidente ha suscitato nel popolo giapponese, mentre il *Miyako* scrive che i partiti politici sono molto malcontenti delle dichiarazioni fatte in proposito dai membri del Governo, ieri. La stampa è inquieta anche perchè l'Ambasciata inglese, prima di rispondere alla nota giapponese, ha diramato un comunicato nel quale si afferma che la Gran Bretagna ha agito secondo i propri diritti di belligeranza.

Dopo le dichiarazioni che gli Stati Uniti non intenderebbero concludere un «modus vivendi» col Giappone allo spirare del trattato di commercio e navigazione fra i due Paesi, i giornali prendono di nuovo un atteggiamento molto polemico nei confronti degli Stati Uniti. Lo *Yomiuri* meno intransigente degli altri, scrive che sarà bene affrontare la situazione derivante dalla cessasione del trattato. Il *Miyako* scrive che il Giappone non si farà scuotere nè dalle pressioni, nè dalle minaccie degli Stati Uniti e proseguirà nella sua via nell'Asia orientale.

La nota a Tokio

LONDRA, 25 sera

Una nota di risposta è stata inviata dal Governo inglese a quello giapponese a proposito dell'incidente dell'Asama Maru.

FRONTE DEL RENO

Il bollettino francese

PARIGI, 25 sera

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca: *Nulla da segnalare.*

Allarme aereo notturno in una città inglese

LONDRA, 25 sera

Durante la notte sono stati uditi, in una città della costa orientale inglese, colpi di cannone sparati dall'artiglieria antiaerea e il rombo di un motore di aeroplano.

Riflettori hanno illuminato il cielo, ma, dopo poco, tutto ritornava nel silenzio. Non è stato dato il segnale di allarme.

Attacco aereo tedesco contro un veliero

LONDRA, 25 sera

Un apparecchio tedesco ha attaccato un veliero presso le coste settentrionali della Scozia. Le bombe sono cadute poco lontane dalla nave senza colpirla.

Esercitazioni a fuoco delle artiglierie di Gibilterra

CEUTA, 25 sera

La popolazione di Ceuta ha potuto seguire un intenso cannoneggiamento delle fortezze vicino a Gibilterra i cui proiettili si vedevano chiaramente cadere in mare in direzione est.

Poco dopo l'inizio del fuoco, che è durato oltre mezz'ora, si è levato in volo un apparecchio mentre un cacciatorpediniere esplorava il mare. Anche a Gibilterra si ignora il motivo esatto dell'attività dell'artiglieria costiera, ma si presume che si tratti di normali esercitazioni.

Scarseggia il carbone nei distretti periferici di Londra

LONDRA, 25 sera

Secondo il *Daily Mail* viva indignazione serpeggia fra la popolazione di certi distretti dei dintorni di Londra per la mancanza di carbone per uso domestico mentre nei depositi delle miniere ne giacciono migliaia di tonnellate. Le compagnie che gestiscono le miniere attribuiscono la colpa della situazione alla disorganizzazione del servizio ferroviario.

Sempre a proposito del "Libro giallo"

Attacchi tedeschi a Coulondre

BERLINO, 25 sera

Una quarta pubblicazione ufficiale tedesca oggi messa in circolazione a proposito del recente Libro Giallo francese si occupa dell'ultimo Ambasciatore francese Berlino, Coulondre. Nella pubblicazione tedesca si rimprovera all'Ambasciatore di essersi dimostrato apparentemente partigiano di un accordo franco-tedesco, mentre in realtà avrebbe svolto una pòlitica contraria a tale accordo. La pubblicazione ufficiale tedesca accusa Coulondre di avere riferito al suo Governo notizie e voci prive di fondamento contribuendo così a creare un'atmosfera di tensione fra i due paesi.

Smentita inglese

LONDRA, 25 sera

Il Ministero dell'aeronautica britanica smentisce che vi sia stata una battaglia aerea all'estuario del Tamigi nel pomeriggio di oggi. Si tratta probabilmente di esercitazioni britanniche.

Il freddo

Battute ai lupi

RIETI, 25 sera

Alcuni lupi, la notte scorsa, spinti dalla fame, entravano indisturbati nell'ovile del pecoraio Lorenzo Angeloni, a Ponticelli di Scandriglia, e facevano strage di pecore. Si stanno organizzando battute di caccia.

Casolari bloccati dalla neve

FAENZA, 25 sera

La neve sull'Alto Appennino Tosco-Romagnolo ha raggiunto nel Marradese i metri 1,60; sull'Alpe di San Benedetto vi sono casolari bloccati. I traffici sono paralizzati.

Slitte a Rovigo

ROVIGO, 25 sera

Segnalano da Polesella che piccoli *iceberg* vanno alla deriva sul Po ostacolando la navigazione e costituendo un pericolo per i ponti a chiatte che allacciano la sponda polesana a quella Ferrarese.

Nelle vie di Rovigo sono apparse alcune slitte trainate da cavalli.

Case sepolte a Postumia

TRIESTE, 25 sera

A Postumia ed in altre località del Carso la neve è tanto alta che certe case sono del tutto coperte. Per uscirne gli inquilini hanno dovuto praticare delle piccole gallerie.

Da oggi sono sospese le lezioni anche nei corsi superiori delle scuole medie.

Gelo intenso in Spagna

MADRID, 25 sera

Il freddo aumenta d'intensità in parecchie provincie spagnuole. Si prevedono altre nevicate.

A Madrid il termometro è sceso a 8 gradi sotto zero.

Un orso bianco del Parco Retiro è morto di bronco-polmonite a causa del freddo. I leoni dello Zoo soffrono moltissimo, e per l'ippopotamo è stato preparato un bagno di acqua tiepida.

A Valladolid la temperatura è scesa

Trasporti e rifornimenti intralciati in Germania

BERLINO, 25 sera

In seguito ai rigori del gelo ha sofferto la distribuzione del combustibile. Non si tratta d'una mancanza assoluta di carbone ma le difficoltà esistono unicamente nel campo dei trasporti.

La rete ferroviaria tedesca, già insufficiente ai bisogni normali, si trova ad essere sovraccarica dal fatto che il freddo eccezionale ha fatto congelare le vie acquee lungo le quali si svolgeva normalmente la maggior parte del traffico interno. Così i centri di consumo si sono venuti a trovare nell'impossibilità di rifornisi in misura sufficiente ai bisogni della rigida stagione.

Per risparmiare carbone sono stati sospesi recentemente la maggior parte dei treni viaggiatori, riservando il materiale ferroviario al trasporto di combustibili e derrate alimentari.

La fornitura di acqua calda alle abitazioni è stata ridotta a due soli giorni alla settimana.

Neve in Croazia

Inondazioni nella Bosnia Erzegovina

BELGRADO, 25 sera

La neve continua a cadere abbondantemente in Croazia.

Tutte le comunicazioni ferroviarie, tra la costa adriatica e l'interno del Paese, sono interrotte.

In Bosnia e in Erzegovina, invece, come anche nella Serbia meridionale, a seguito del miglioramento della temperatura che ha provocato il disgelo delle nevi, gravi inondazioni hanno causato danni ingenti.

Eccezionale nevicata a Washington

WASHINGTON, 25 sera

Un eccezionale nevicata si è avuta ieri in questa capitale ed ha causato notevoli intralci alla circolazione arrestando, inoltre, ogni servizio aereo.

L'ufficio metereologico ha rilevato che la neve ha raggiunto l'altra notte l'altezza di 20 centimetri.

Tutte le campane del Ticino suoneranno per Giuseppe Motta

LUGANO, 25

Domani mentre a Berna si svolgeranno le estreme onoranze al grande ticinese Giuseppe Motta le campane di tutti i Comuni del Ticino faranno udire i loro rintocchi.

L'Accademia di Francia per la Finlandia

PARIGI, 25 sera

L'Accademia Francese nella sua seduta odierna ha deciso di inviare un messaggio di simpatia alla Finlandia.

Attentato a Buenos Ayres contro una nave scuola finlandese

BUENOS AIRES, 25 sera

Un tentativo per fare saltare la nave scuola finlandese «Moshulu» è stato frustrato con il tempestivo intervento dell'equipaggio, che ha rimosso le bombe di dinamite, collocate in diversi punti della nave.

Le autorità portuarie in collaborazione col comandante della «Moshulu» hanno iniziato una rigorosa inchiesta.

L'Iran non stipula alleanza militare con la Turchia

TEHERAN, 25 sera

A proposito della notizia diffusa all'estero secondo la quale l'Iran invierebbe una delegazione militare a Istambul per esaminare la possibilità di trasformare in alleanza militare il Patto di non aggressione esistente fra la Turchia, l'Iran e l'Afganistan, si dichiara da fonte competente di non saper nulla su tale questione.

La perdita della motonave ORAZIO nella relazione del Ministro delle Comunicazioni al Duce

ROMA, 25 sera

Il Duce ha ricevuto il Ministro delle Comunicazioni che gli ha presentato la seguente relazione sulla perdita dell'*Orazio*:

« Dai primi accertamenti compiuti dalla Capitaneria di porto di Genova, circa le cause e le circostanze in cui ebbe a verificarsi il sinistro della moto-nave Orario, è risultato che l'incendio si manifestò alle ore 3.55 del giorno 21 corrente mentre la nave, diretta a Barcellona, subiva un violento fortunale da N. N. W. in pieno golfo del Leone. L'incendio ebbe origine con manifestazioni di 5 o 6 esplosioni udite in un intervallo di circa 7 secondi nel locale dell'apparato motore e precisamente nei pressi del compressore a cilindri per il primo motore principale di sinistra. Le fiamme, sviluppatesi con grande intensità, traversarono le porte del cofano di macchina e lo spiraglio investendo violentemente le strutture centrali della nave.

Incendio fulmineo

Il comandante presente sulla plancia notava subito il principio dell'incendio ed ordinava i segnali di alarme regolamentari mentre il capo macchinista, ritiratosi da poco in cabina, ed allarmato dalle esplosioni, accorreva nel locale macchine e disponeva subito con mezzi idrici e chimici per lo spegnimento del focolare d'incendio. Ma il tentativo riusciva vano, così come riuscivano vani i tentativi di chiusura dello spiraglio e delle porte alte del cofano.

Intanto l'ufficiale macchinista di guardia aveva fermato subito il motore di sinistra e dopo anche quello di destra. Quindi, per ordine del suo capo, si recò, attraverso il tunnel, nella parte superiore della poppa per azionare l'«impianto di emergenza» occorrente per la luce, per il servizio R. T. e per azione la «pompa di emergenza», ma al centro della nave l'incendio si era già talmente sviluppato da troncare i circuiti elettrici e da impedire quindi l'utilizzazione del «gruppo di emergenza ».

Il bilancio dell'S.O.S.

Alle 4.12 il comandante, considerata la gravità che assumeva rapidamente l'incendio per effetto del vento violentissimo, e sentito il capo macchinista, ordinava il lancio dell'S.O.S dando la posizione della nave. Alle 4.16 il comandante faceva riprendere l'S.O.S. precisando la posizione in 42,33 Nord e 5,30 est.

I segnali di soccorso furono raccolti dal transatlantico Conte Biancamano *del Lloyd Triestino in rotta da Napoli per Genova, dal piroscafo* Colombo *pure del Lloyd Triestino in viaggia da Genova per Napoli, dalla motonave* Cilena *della* Società Italia *in viaggio da Gibilterra per Barcellona e dai piroscafi* Recca *della* Società Italia *ed* Edera *dell'armatore Achille Lauro, che risposero tutti assicurando di accorrere a tutta forza nonostante la violenza del mare pericolosissimo che ostacolava assai la rotta.*

Dopo pochi minuti, avendo l'incendio investito la stazione R. T., l'ufficiale addettovi dette l'ultima segnalazione utilizzando il S. E. T. ausiliario e comunicando la necessità di urgentissimi soccorsi e l'impossibilità di proseguire a telegrafare.

Per dichiarazione del comandante, degli ufficiali e dei passeggeri dell'Orazio tutto il personale di bordo si prodigò per rendere possibile l'esistenza sopra la nave quasi completamente presa dall'incendio e sballottata furiosamente dai marosi.

L'attesa dei soccorsi

Il personale marittimo di bassa forza, notato che le fiamme investivano anchel e imbarcazioni, provocando forse l'annullamento di quello che era ritenuto l'unico mezzo di salvezza chiesero al comandante di ammainare le lancie e procedere così al salvataggio delle persone.

Ma le condizioni del tempo indussero il comandante di negare recisamente l'autorizzazione ed esortare tutti ad attendere i soccorsi. In seguito però un certo numero di persone raggruppate a poppa, isolate dall'incendio dal maggiore gruppo che comprendeva il comandante e che si manteneva a prora, ritenendo che l'incendio avrebbe distrutto la neve prima dell'arrivo dei soccorsi e non potendo più chiedere istruzioni e consigli al comandante da essi lontano, decise di scendere in mare con tre imbarcazioni.

Di esse una sola venne più tardi tardi recuperata dalla nave militare francese Ville D'Aiaccio, *accorsa in aiuto dell'Orazio insieme col cacciatorpediniere francese X 93 e un gradamine, anch'esso francese mentre delle altre due non si è avuto più alcuna notizia e debbono quindi ritenersi perdute.*

(La trasmissione continua)

Concorso per uditori giudiziari

ROMA, 25 sera

Con D. M. 10 gennaio 1940-XVIII, registrato alla Corte dei Conti il 18 successivo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 18 del 23 gennaio 1940, è stato indetto un concorso per 153 posti di Uditore di Tribunale. Le prove scritte avranno luogo a Roma nei giorni che, con successivo decreto, verranno determinate. Le domande di ammissione al concorso predetto coi prescritti documenti, debbono essere presentate all'Ufficio di R. Procura, nella cui giurisdizione risiede l'aspirante, non oltre il 23 marzo p. v. Agli aspiranti residenti nelle Colonie, è consentito il presentare la domanda, corredata dai rispettivi documenti, non oltre il 22 aprile p. v.

Lieve scossa di terremoto a Verona

VERONA, 25

Un lievissimo fenomeno tellurico si è svolto la notte scorsa circa le ore 0.30. La scossa è stata avvertita, per la sua lieve entità soltanto da una parte della cittadinanza.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

10,30-11: Radio scolastica — 11: Trio Chesi - Zanardelli - Cassone — 12,20: Radio sociale — 13,15: Orchestrina — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: La Roma onde Cristo è romano, ciclo di conferenze e concerti.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

20,30: Radio Verdad Italo - Spagnola — 20,40: Radio sociale — 22,15 circa): Orchestra d'archi.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

20,40: Radio sociale — 21: Concerto sinfonico, diretto dal M.o Roberto Caggiano.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

18: Dischi — 18,30: Quartetto bolognese dell'allegria — 19: Dopolavoro Corale di Pisa — 19,30: Dischi di valzer — 20,30: « Mefistofele », parole e musica di Arrigo Boito.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Parigi (P.T.T.) ore 20,45: «L'Arlesiana», di Bizet.

Bruxelles II, ore 23,15: «Così fan tutte», opera di Mozart (dischi).

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

L'assicurazione sulla VITA

è la provvidenza della famiglia: essa è l'eredità che si prepara lentamente e senza troppi sacrifici ai propri figli, e se priva momentaneamente di una parte del reddito, frutta più tardi un bene superiore al sacrificio.

Per qualsiasi forma di assicurazione **VITA rivolgersi** alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE con Sede in VERONA che ha i suoi Agenti in tutta Italia.

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000
Riserve L. 4.700.000
Sede sociale e Direzione Generale in VICENZA

SEDI:
BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Emissione gratuita dei propri assegni circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA
ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre « L'AVVENIRE D'ITALIA »

LOTTERIA E. 42

9 MILIONI DI PREMI
ESENTI DA IMPOSTA

1° PREMIO:
3 MILIONI

ULTIMI GIORNI DI VENDITA

Affrettatevi